

# IL PASQUIO COLONIALE



**HAT-STORE**

CHAPEOS - GRAVATAS  
MEIAS - CALÇADOS

© SPINNO (MADRID)  
S. M. A. 1935/16

A CASA DAS ELIGANCIAS

"Col tempo e con la paglia si nuturano le nespole."

Abbonamento annuo 120.000  
Un semestre . . . . . 65.000

UFFICI - Rua 16 de Novembro, n. 63  
Cidade Paulista, 927 e 727 - Telef. Central 2741

## FRANCIA E INGHILTERRA NELLA QUESTIONE DELL'ALTA SLESIA



LA FRANCIA - "Vieni con me!"  
L'INGHILTERRA - "Marinheiro velho não embarca em canoa turada"

ANDAR / 3 PRAT. 2  
EST. / 6 N.º de CRD.

# Frigorifico "A Sul-Americana"

Della Pasqua, Duvina & C.<sup>ta</sup>

MONTE VENETO - Rio Grande do Sul

Endereço: Rua do Seminário, 8-A - Tel. 3474 Cld. - S. Paulo

Indirizzo telegrafico: - SULMERINA



CODICE: - RIBEIRO

MARCA REGISTRATA

Premiata nelle esposizioni di Porto Alegre.

1915 - Pelotas e Rio de Janeiro, 1918 : :

Grande fabbrica a vapore di prosciutti, mortadella, salami, panette affumicate, capocollo.

Deposito di formaggi ed altri prodotti, vero strutto di maiale, qualità finissima.



— Ahi, seu Oku!... Quebra bem, para tomarmos uma GUARANA' ESPUMANTE e você ter força para tocar esta gaita...



## Reti da pesca

Grande e variato assortimento di articoli per pesca. Specialità in RETI di tutte le forme e grandezze per prezzi convenientissimi.

COVOS aperti dai due lati .....	299000
COVOS aperti da un solo lato .....	208000
PARIS con due imbutoi .....	328000
PARIS con un solo imbuto .....	288000
ALBAITANA con 4 metri .....	908000
ARRASTAO con 10 metri .....	508000
PENSIRO .....	78000
GAURICHO .....	158000
RETI PER GOALS al palo .....	1808000
TARRAPA .....	458000
BORSE di rete per caccia .....	68000

Si accettano ordinazioni di reti di qualsiasi misura e forma. Articolo superiore e resistente.

Soltanto nella CASA DAS MIUDEZAS dei FRATELLI DEL GUERRA — Rua Florencio de Abreu, 127-29-31 — Telefono Centrale 2-8-3-2 — San Paolo.

## PANETTIERI

= RECORD =

Impastatrice Universale

Dalla capacità di 60 a 400 Kg. di pasta

Chiedete cataloghi o visitate l'esposizione funzionando

GALLERIA DI MACCHINE

Rua do Carmo, n. 1

# CINGHIE "MAMMUTH"

Senza rivali  
Per la sua confezione  
**Resistenza**  
**e Durabilità**  
Sono gli stessi consumatori  
che lo dicono

Unici Agenti in tutto il Brasile  
**Holmberg, Bech & C.**

SAN PAOLO - RUA LIBERO BADARO' N. 169  
RIO DE JANEIRO - RUA S. PEDRO N. 106

## CASA DI MOBILI GOLDSTEIN

(LA MAGGIORE IN SAN PAOLO)

Matrice: R. JOSE' PAULINO N. 84 — Telefono: Cidade 2113

Filiale: R. LIBERO BADARO' N. 47 — Telefono: Central 5656

Grande assortimento di mobili di tutti gli stili e qualità  
— Letti di ferro semplici e smaltati — "Colchoaria", tap-  
pezzeria, stoviglie, utensili per cucina ed altri articoli concer-  
nenti questo ramo. Ho l'automobile a disposizione degli inter-  
essati senza compromesso di compere. Prezzi modici.

**JACOB GOLDSTEIN**

## "Farelo" puro "Trigo"

Date al vostro bestiame unicamente FARELO PURO  
se volete conservarlo sano

Il "FARELO DE TRIGO" quando è puro, è un ottimo ali-  
mento nutritivo, rinfrescante ed anche più ECONOMICO

Il suo prezzo è PIU' BASSO di qualunque altro alimento

Chiedete a: SOCIEDADE ANONYMA

## "MOINHO SANTISTA"

61-A—RUA S. BENTO—61-A — S. PAULO

## IL "PILOGENIO,, (utilissimo in qualunque caso)



Distruzione della forfore

a cadere. — Se si hanno molti capelli, il "PILOGENIO" impedisce che i capelli continuino a cadere. — Se si hanno pochi capelli, il "PILOGENIO" serve per l'igiene dei capelli stessi. Per il trattamento della barba e lozione di toiletta

**Pilogenio sempre Pilogenio**

In vendita in tutte le farmacie, drogherie e profumerie  
del Brasile

# OLEO SOL LEVANTE

## PARA COSINHA E SALADA

Accreditado e preferido até agora a qualquer  
outro produzido no Paiz, vem hoje a ser final-  
mente um

## Producto de 1.º ordem

que deve mesmo ser considerado equal ou supe-  
rior a qualquer Oleo Comestivel importado.

As nossas novas installações em **Agua  
Branca** produzem um

## Oleo superfino

que pelo seu paladar, sua pureza e pela sua ex-  
cellente qualidade para **cozinha** e para **salada**,  
não pode ser melhorado.

Os Srs. Consumidores, tambem no seu  
proprio interesse, devem exigir só

## Oleo Sol Levante

## Agua Radio-Activa de Lyndoia

Temos em deposito para prompta entrega

Pedidos: Devem ser dados à rua Direita N. 15  
Telephones: Central 506, 507 e 508.

Deposito: Rua 25 de Março, N. 63  
Telephone Central N. 253

## F. Matarazzo & Cia.

Unicos Concessionarios

# Banca Italiana di Sconto

SOCIETÀ ANONIMA  
CAPITALE SOCIALE L. 315.000.000 INTERAMENTE VERSATO  
RISERVA L. 73.000.000

**Sede Sociale** =====  
**e Direzione Centrale**  
===== **ROMA**

TUTTE LE  
OPERAZIONI  
DI BANCA

**FILIALI**

- Abbiategrosso - Acqui - Adria - Aibetga -
- Alcorno - Alessandria - Altamura - Ancona
- Aosta - Aquila - Asti - Avellino - Avezzano -
- Bassano - Belluno - Belluno - Benevento - Bergamo - Biella - Bologna - Bolzano -
- Bozzolo - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari -
- Cabanisetta - Cantù - Carate Brianza - Carpi -
- Caserta - Castellmare di Stabia - Catania -
- Catanzaro - Cento - Certignola - Chiavari -
- Chieri - Coggiola - Corno - Conegliano -
- Cosenza - Cotrone - Cremona - Cuggiono -
- Cuneo - Domodossola - Empoli - Erba -
- Inchiro - Ferrara - Firenze - Foggia -
- Foligno - Formia - Gallarate - Genova -
- Giola Taro - Gorizia - Legnano - Lendinara -
- Lentini - Licata - Livorno - Mantova -
- Marsala - Massa Superiore - Meda -
- Melegnano - Messina - Milano - Monza -
- Mortara - Napoli - Nocera Inferiore -
- Nola - Novi Ligure - Oderzo - Ortona -
- Mare - Orvieto - Padova - Palermo -
- Parma - Perugia - Piacenza - Piazza Armerina -
- Pietrasanta - Pieve di Cadore - Pinerolo -
- Pisano d'Istria - Pisa - Pistoia - Pola -
- Pantefera - Portogruaro - Potenza - Prato -
- (Toscana) - Reggio Calabria - Rho - Rimini -
- Riposto - Riva sul Garda - Roma - Russano -
- Rotondo - Rovigo - Salerno - Sampierdarena -
- Saturnia - Saragat - Savona - Schio -
- Seregno - Siderno Marina - Stranica -
- Spessa - Sulmona - Termini Imerese -
- Terni - Terranova - Todi - Torre Annunziata -
- Tortona - Tradate - Trapani -
- Trento - Treviso - Trieste - Udine -
- Vallemosso - Varese - Venezia - Verucchi -
- Verona - Vicenza - Vigevano

**FILIALI** -----  
**ALL'ESTERO:**

CONSTANTINOPOLI - MARSIGLIA - MASSAUA (Filiata autonoma) Banca per l'Africa Orientale - NEW-YORK (Filiata autonoma) Italian Discount e Trust Co. - PARIGI - SAN PAOLO (Brasile) - SANTOS (Brasile) - TIFLIS (Filiata autonoma) Banca Italo-Caucasica di Sconto

# La salute

## soprattutto!

Prevenire i malanni è meglio che curarli: di qui l'obbligo - per chi tiene cara la propria salute - di premunirsi contro i rigori e le sorprese della rigida stagione, con indumenti appropriati, che ognuno troverà in grande varietà presso la ditta

# Alla Città di Firenze

## Fratelli Berti

### Rua General Carneiro N. 57

LA QUALE POSSIEDE IL PIU' RICCO ASSORTIMENTO DI ARTICOLI PROPRI PER L'INVERNO

**Soprabiti** formato regolare, per uomini e bambini

**"Casacos"** e "gabardines" per signore e signorine

**Mantelli,** Bois, calze di seta e di lana.

**Biancheria** finissima da tavola e da letto "cache-cols", coperte di lana, maglieria, ecc.

**Impermeabili** modelli unici per S. Paulo, per eleganza e durata.

**Camiceria** in generale: cappelli, cravatte, canice, mutande, ecc.

**Sartoria** di prim'ordine — Specialità in vestitini per bambini — Abiti confezionati con gusto ed eleganza.

**QUALITÀ SOPRAFFINE**

TELEFONO: CENTRAL 1844 - S. PAOLO

COSTUMES DE DAMES

RIDING HABITS

S. Paulo, 28 maggio 1921.

**C. PERRELLI**

TAILLEUR

RUA BOA VISTA, 70

S. PAOLO

Illmo. Signore,

Compio il dovere di portare a conoscenza della S. V. Illma. che col vapore "Avon" mi è pervenuta dall'Inghilterra una forte partita di stoffe per uomo e signore, di qualità superiore, dalle tinte e dai disegni più variati secondo l'ultima moda, e per uso della entrante stagione invernale.

Tale assortimento di tessuti inglesi, forniti dalle primarie fabbriche, mi consente di poter soddisfare a tutte le esigenze della mia spettabile clientela, alla quale posso offrire per la scelta uno stock di tagli di vestiti senza concorrenza.

Voglio sperare che la S. V. Illma. vorrà compiacersi di visitare il mio negozio, ove potrà accertarsi della reale esistenza di tale stock di stoffe e vorrà onorarmi ancora dei suoi ordini, nell'adempimento dei quali porrò tutta la mia diligenza.

Con attestazioni di ringraziamento e di stima  
voglia credermi

Devoto.

COSTANTINO PERRELLI.

# 30 anni di Successo

DIAMOSTRANO CHE

## L'OLIO BERTOLLI

NON INGANNA

VALE CIO' CHE COSTA

**E' DOMANDATO — NON OFFERTO**

### Garantito puro d'Oliva

SOTTO QUALUNQUE ANALISI CHIMICA

MEDAGLIA D'ORO SAINT LOUIS 1904

GRAN PREMIO ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

TORINO 1911 Fuori Concorso Membro della Giunta

GENOVA 1914 Gran Premio

# ELEGANZA FEMMINILE

Tutte le Signore che amano emergere per buon gusto ed eleganza nel vestire devono visitare il nuovo reparto di CONFEZIONI PER SIGNORA presso la Ditta

**Emporio Italiano**  
**Lombardi, Dell'Aringa & C.**

**Rua Gen. Carneiro. 73-A**

dove troveranno il più elegante e scelto assortimento di

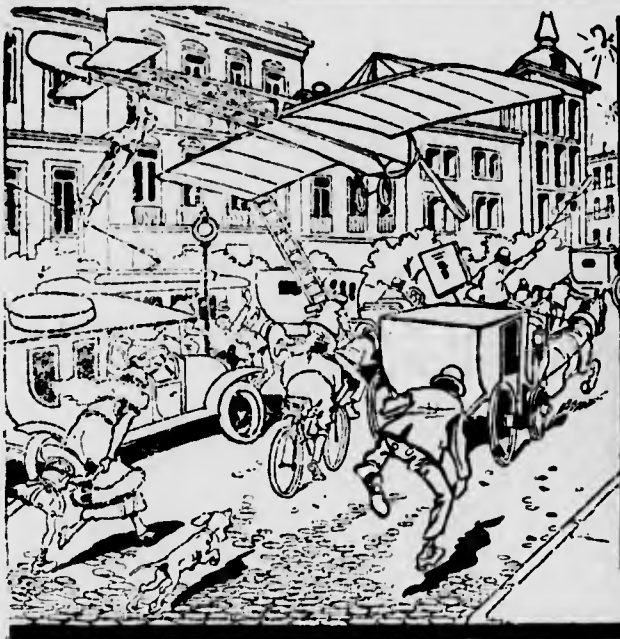
**Casacos e Tailleurs**

confezionati negli ultimi figurini e a prezzi di vera "reclame,"

Si fanno anche su misura

**RUA GENERAL CARNEIRO, 73-A**

**Telefono 2302-Central**



*Il cittadino:* — Che succede? Qualehe incendio? Qualehe disastro? Un omicidio? La rivoluzione forse?

*Il milite:* — Nossignore! Quella folla accorre in RUA S. CAETANO N. 15, dov'è stata aperta una "**FORMIDAVEL OUEIMA**" di migliaia di articoli diversi, specialmente calzature, cappelli, biancheria in generale, ecc. a prezzi di costo.

# IL PASQUINO COLONIALE

## LE CHIACCHIERE DI NASONELLI

### LA CUGINA BIFRONTE

— D'ora innanzi non ti laguerai piú, mio vecchio hrontolone.

— In rapporto de che cosa, sior, forse ze sbassà el prezzo dei fasoli?

— Ma va là, il tuo pensiero è sempre rivolto al ventre, all'ignobile ventre. Ti dirò dunque, se ancora non lo sai, che la Francia riconoscente ha innalzato un monumento ai valorosi nostri soldati caduti per difendere il suo territorio dall'invasione tedesca nella grande guerra.

A tale notizia Pietro Sgorlon mi voltò tanto di spalle, e con un *até logo secco secco* fece per andarsene. La Nina mi guardò hieca nell'atto di seguire il suo padrone.

— Vieni qua, bietolone, che modo è questo di comportarti proprio verso di me.

Pietro si volse allora muovamente dalla mia parte, spiegandomi:

— Sior, non zè per mancanza de rispetto, ma a sentir certe robe me vien el botton, come diceva la bonanima de Pepi Sarto quando el trovava le luganeghe troppo salade. Mi la Franza non la voglio manco sentir nominar per scherzo.

— Ragiona Pietro, si tratta veramente di una cosa seria, nobile e pietosa. Il monumento è stato eretto ed inaugurato a Bligny.

Allora Sgorlon si diede un pugno sulla fronte. La Nina fece un salto.

— A Bligny — gridò — proprio a Bligny.

— Diventi matto?

— Zitto là, mi non magno memoria. Un nostro ufficiale medico el ga scritto proprio nell'epoca de quella tal battaglia una lettera da far serrar i pugni per romper el muso coi medesini ai siori francesi. Ah, benon, proprio a Bligny in dove i soldati francesi mandadi a difender la posizion insieme coi nostri, non appena i ga visto venir avanti i todeschi in gran numero, i ze scapadi lassando solo a far le schioppettade l'italiani, i quali gan resistido, i ga fatto tornar in-

**IDROLITINA** scatola con dieci polveri per 10 litri d'acqua da tavola. —

DIURETICA-ANTIURICA, RINFRESCANTE  
specifico dei disturbi delle vie digerenti ed affezioni artritiche — Inscritta nella Farmacopea

In tutte le drogherie e farmacie

AGENTE — G. SODINI

9-A - Rua Florencio de Abreu - 9-A

## IL MONUMENTO AL SOLDATO ITALIANO IN FRANCIA



La Francia — Un po' di 'fita, non farà male. Non al sa mal, potremmo aver bisogno nu'at a volta dell'aiuto italiano.

dirio i ginocchi ma a costo de tanto, tanto sangue. Benon, adesso ze pagà el sacrificio col monumento. Lo saludo, sior Nasonelli, vado via davvero.

— Ma no, fermati, ci deve essere della esagerazione in quella tal lettera.

— Ma se i francesi se ga sempre comportà così verso de noi; e quando non i può iar de meglio, i consegna le armi agli altri, come, per esempio, ultimamente ai polacchi per ammazzarlie a tradimento.

— Anche in questo, caro mio, ci deve essere dell'esagerazione.

— Ma che el me fizza un cavolo de piazzer: ze meglio piuttosto cambiar d'corso.

— Tu allora vorresti negare il significato altamente civile ed umano di questo gesto dei francesi verso la sorella alleata?

— Ma che sorella delle mie zavatte. Ghe dirò solo che la paura fa novanta.

— Non tirar fuori la cabala.

— Ecco, sior. In *primiero lugar* mi credo che i francesi i ne giudica un popolo de zucconi o de zente che se rende docile mettendoghe in bocca una caramella dopo de averghe sonà una sinfonia de *pontapés*. In *segundo lugar* ghe ripeto che la paura fa novanta. Benedetto quel Clemenzò el quale almeno el ga dimostrà apertamente tutta la anima francese fazendo l'elogio dei croati

che combattevan eroicamente... contro noi altri. Lui che el ga sempre contrastà e messo sotto i piè le nostre aspirazioni ed i nostri diritti mentre coi inglesi el se divideva la torta. Che ga lassà all'Italia la delizia dei miliardi de debiti fatti per tirarghe fora le castagne dal fogo, abbandonandola in camisa, povera Italia, solo coi oci per pianzer i so milioni de morti, de feridi e de mutiladi. Zè o no verità tutto questo?

— Sono cose vecchie ormai.

— Da mettere insieme a robe ancora piú vecchie; a tutto el mal che scinpre la ga cercà de far per... aver la nostra riconoscenza! Ma ci rivedremo a Filippi!...

— E in conclusione?

— Oh, mi concludo presto. Ghe dirò che un fior no fa primavera e che el fior de Bligny l'ha un odor che non me piace. Attenti a quei complimenti che ze ispiradi da un certo movimento tremolante che se chiama spaghetti. La ultima guerra vittoriosa

Specialista in malattie dei bambini

**Dr. PAOLO RUGNA**

della Regia Clinica Pediatrica di Napoli  
Consultorio e residenza:

Largo 7 de Settembre N. 17

Telef. Central 5789 — Consulte dalle 2 alle 5

L'ITALIA RINUNCIA ALL'INDENNITA' AUSTRIACA



L'Italia — Se anche a rovesciarlo di sotto in su gli esce di tasca un centesimo. Tant'è rinunciare al credito.

proprio mentre un altro che d'italiano e di uomo ha soltanto il nome e che dell'Italia è vergogna e disonore, s'accinge, se già non è partito, a recarsi in Russia, fra i pazzi ed i delinquenti di Mosca, allo scopo di presentarsi davanti al pontefice massimo del torvo bolscevismo: Misiano!

Ripudiato da Napoli, riletto dai bassi fondi teppistici della pur mobile Torino, Misiano va far bella mostra della sua faccia tosta ch'ebbe gli spunti degli Arditi d'Italia, là fra i compari della Terza Internazionale e a ricevere senza dubbio i trenta soldi come premio del suo coraggio.

Lontani dalla Patria tutti e due, Delcroix per servirla ancora, dopo il sacrificio fatto di se stesso nel difenderla, Misiano, il disertore, il prototipo della viltà per dimostrare all'estero come, pur troppo, la terra degli eroi e dei martiri, può generare di quando in quando le anime di fango, i serpenti ed i sciacalli.

Noi oggi inclinandoci con reverenza e gratitudine dinanzi alla luminosa figura di Carlo Delcroix e salutando commossi i suoi eroici compagni che vieppiù ci rendono orgogliosi nel saperli nostri connazionali, imprechiamo al villissimo Misiano, "congratolandoci" con l'ex eccellenza Don Saverio Nitti per la "meritata" amnistia!...

N.

— e i francesi i doverian bazar le man e i pié de l'Italia — non ga fatto loro dimenticar le tremende legnade del '70 e la tremarella la ze tornada pensando al "bis".

— Non c'è pericolo.

— Bravo, proprio una razza come quella tedesca che li ze tutta de un tacco, tutta de un pensier: far cioè de novo i conti a Parigi e al più presto che sia possibile. *Bravo* — dirò mi col latinorum del messale de don Procopio — la Franza la offre una prechetta de zuccaro all'Italia dzendoghe: Caro tesoro mio, nessun te vol tanto ben quanto te ne voglio mi, sorella del me corazon, anima dell'anima mia, semo latini e tanto basta, creadi e messi al mondo per adorarsi a vicenda: dunque me raccomandando, se i tedeschi capitan ai me confini, vien a darne una

man, se no son fritta. Dopo l'ossa far a mi per celebrar i to eroi e a riderse sul muso se te donandi qualche cosa all'infuor de discorsi.

— Come sei cattivo, Pietro.

La Nina allora mettendo in mostra i suoi grossi denti di bestia affamata mi si avventò contro per mordermi.

— Frena la tua indignazione — le disse Sgorlon afferrandola per le corna — el sior Nasonelli el ze nostro legittimo patrizio e più che persuaso che l'Italia andarà a aiutar el diavolo piuttosto de mettersse de novo a difender sti frauzesi bagoloni ipocriti. Mi spero intanto che vegna al mondo un altro ometto come Giulio Cesare per far sbassar la cresta al galletto e magari sguaccarlo in pignatta.

Poi il terribile Sgorlon fece risolutamente un dietro front trascinandosi la Nina assai soddisfatta per i ragionamenti politici e patriottici del suo insuperabile vecchio protettore.

NASONELLI

EROISMO E VILTA'

DELCROIX E MISIANO

Nessuno s'allarmi; non si tratta del titolo d'un libro o di un dramma più o meno eroico; di libri, dopo l'esperimento che feci recentemente — ed io credevo sul serio d'aver trovata finalmente la via dell'America — neanche parlare non ne voglio sentire; in quanto al dramma, basta quello quotidianamente vissuto.

Dopo questo preamboletto, dirò dunque che m'invaglia metter giù quattro righe l'arrivo della gloriosa Missione dei Mutilati, diretta da quell'anima tutta raggi di sole ch'è il tenente Delcroix.

Quattro righe per un confronto alquanto interessante, se non vi spiace.

Ecco qui: Carlo Delcroix, il tenente cieco e senza mani, si trova fra noi; accende di nuove fiamme di patriottismo i nostri cuori

AVVISIAMO

i signori Maestri di Filatura di Cotone, Commercianti e Industriali che trovati alle stampe, e prossimamente sarà messo in vendita nelle principali librerie, il nuovo libro dal titolo:

Vademecum do Mestre do Fiação do Algodão

por FERRUCCIO FORNASARO

Questo libro, che tratta del ramo Filatura del Cotone, non costituisce soltanto un manuale pratico per i maestri, ma ben'anche è utile a tutti i Commercianti ed Industriali, che si dedicano alla lavorazione di questo prodotto.

Circa la materia prima, sono coordinatamente descritte le varietà, sue origini e le classificazioni esatte dei diversi tipi di cotone coltivati in Brasile, e principalmente quelli prodotti nello Stato di S. Paolo, i quali prendono nomi differenti.

LE SIGARETTE

SENZA COLLA



SONO IDENTICHE NELLA MISTURA E NELLA CONFEZIONE ALLE

MACEDONIA DELLA

REGIA ITALIANA

SANIT



NELL'ALTA POLITICA DEL PAESE



*La crisi, la miseria, il cambio basso — Pensate un poco a noi. Gli uomini politici — Adesso abbiamo altre cose più gravi cui pensare. Dobbiamo decidere la successione presidenziale... Dopo, se ci resterà tempo.*

Anche l'avv. Cecere se ne va

Dopo una trentina d'anni rapidamente da lui passati in Brasile, tanto rapidamente che conserva tutti i capelli neri malgrado il mezzo secolo l'abbia varcato da un bel pezzo, l'avvocato Cecere torna alla sua divina Napoli.

Conobbi l'avvocato Cecere Bevilacqua alla Direzione del giornale semi umoristico e illustrato "Il Tribuno", nel 1891, in rua Boa Vista. Giornale concepito da Rotellini, che se ne sapeva servire, diretto ed amministrato e redatto più in apparenza che in realtà da Cecere. Tutte la scapigliata bohème giornalistica della nostra Colonia di quei tempi, vi collaborava allegramente.

Come quasi tutti gli avvocati venuti d'Italia non esercitava qui l'avvocatura e sbarcava il lunario interrogando le stelle.

Poi capitò a Rio, assiduo al Caffè di Parigi al Largo da Carioca, mentre a San Paolo fu assiduo del Caffè Guarany.

A Rio ebbe la luminosa idea del famoso libro "Italiani illustri del Brasile" e fu meritatamente battezzato il Plutarco della Colonia italiana.

Sui tavoli del celebre Caffè di Parigi (ahimè, scomparso) io pure buttai giù parecchie biografie di coloniali per ordine e conto dell'avvocato Cecere.

Poi per non aver discussioni acri, mandavo a riscuotere il pattuito a mezzo del poeta Alessandro Sfrappini, e si faceva a metà quando Cecere aveva denaro da pagare o quando Sfrappini non se li mangiava tutti. Anni feroci di micragna spietata.

Un volume di biografie e ritratti l'ho pur veduto a Rio; il primo credo, forse il solo pubblicato da Cecere, il quale, con tutto il materiale raccolto, dacché ha incominciato a far il Plutarco, può, se il denaro gli basta, pubblicarne una cinquantina almeno di volumi belli e grossi.

A Rio l'avvocato aveva due grandi protettori: il Ministro Barone Avezzana e il dott. Ahele Parente. Il primo volume portava un bel ritratto di Sua Eccellenza e due grandissimi ritratti del famoso medico "faiscur d'anges", così avido di réclame.

Non guardava tanto pel sottile l'autore avvocato nella scelta dei suoi biografandi. Bastava che snociolassero i buoni cinquanta mazzoni, quindi trovavi col diplomatico, il grosso



commerciante, il grande industriale, il "funi-leiro", il "sapatero" e il conciamolo. Tutti ottimi figli della gloriosa Italia, diceva l'avvocato, e degni quindi d'esser tramandati ai posteri.

Cecere Bevilacqua aveva fama di indifferente. Un po' sbocato, forse e senza il forse magari.

Dicevano tanto male di me certuni — voleva contidare agli amici — che ho preso anch'io la cara abitudine di tagliare i panni addosso a qualcuno.

Quando, al caffè, infuriava sul prossimo gli era perché non sapeva dove andare a far colazione dopo aver saltato la sera prima, il pranzo.

Non era e non è d'animo cattivo. Gridava il "raca" per esempio contro Tizio e Sempronio, poi se sapeva che Tizio e Sempronio trovavansi a letto ammalati, accorreva al loro capezzale confortandoli con cuore fraterno.

Non poche volte al Caffè di Parigi a Rio aveva soli dieci testoni in tasca e li spendeva tutti e dieci a pagare la tazzina agli amici che sapevano di trovarlo in "ufficio" al volo secondo, settore sinistro.

In fondo una bella macchietta.

Tornerà da Napoli? Sì, tornerà a S. Paolo e a Rio. Ha troppi legami coi fratelli d'Italia in queste due belle città. Dunque a rivederci avvocato.

NASONELLI

**Dr. Floresto Bandecchi, avvocato**  
Rua do Carmo N. 11 — S. Paulo

LA VALORIZZAZIONE DEL CAFFÈ



Siciliano — Si comincia a vedere qualche cosa. Fra un po' spicca il volo per raggiungere le più grandi altezze.

MALATTIE DELLO STOMACO FEGATO INTESTINO

*Prof. Manginelli*

Professore della R. Facoltà di ROMA —  
Medico degli Ospedali e del Policlinico di ROMA  
RAGGI X - CHIMICA - MICROSCOPIA - ENDOSCOPIA  
cong. Rua Anhangabá, 22; Resid. Rua Augusta, 353  
Telef. 6141 | Telef. Avenida 2191

L'AUTODECISIONE DEI POPOLI

Da una settimana all'altra

Se fossimo abituati a dare un titolo a questi stelloncini, intitoleremmo il presente: "La fine d'un uomo e la liquidazione d'un'illusione". L'uomo è Mussolini e l'illusione il fascismo!

Il fenomeno Mussolini è stato uno dei più luminosi, ma insieme dei più fugaci che siano apparsi nel cielo d'Italia. Arrivato di colpo alle sommità del Partito Socialista, mercé il suo impeto rivoluzionario che lo metteva contro i più vecchi esponenti del socialismo italiano come Filippo Turati, Claudio Treves e Camillo Prampolini, il giorno in cui scoppiò la guerra europea con meraviglia generale egli abbandonò la parte che aveva sino allora seguito, ed imitando ciò che altri spiriti ribelli avevano fatto, quali i De Ambris, i Corridoni, i Paselli, si convertì a quella guerra che aveva tante volte esecrata e diventò uno dei più ferventi assertori della necessità per l'Italia di entrare in guerra, ed una volta che questa si mosse contro l'Austria, sposando l'azione alla parola, accorse sul campo dell'onore a mostrare che il suo non era solo patriottismo verboso, che predica l'"armiamoci e partite".

E fin qui nulla di male. Ogni opinione, quando sincera, è sempre rispettabile e nessuno si sognò di rimproverare a Mussolini il cambiamento d'opinione, come nessuno lo rimproverò a Corridoni che sul campo di guerra, col suo sangue giovane e generoso, consacrava il diritto alla sua fede che non diventava meno sincera e meno rivoluzionaria per aver preso parte ad una guerra in difesa del diritto delle genti e della libertà dei popoli.

Il male cominciò quando, finita la guerra, mentre l'opera migliore da esercitare, per chi amava veramente il paese, era quella della pacificazione, egli per opporsi all'azione insensata dei bolscevizzanti comunisti d'Italia, non seppe fare di meglio che mettersi alla testa e quasi creare quel movimento fascista che pretese soffocare la violenza comunista con la più ferrea e più bestiale violenza fascista.

È peggio ancora fu il giorno in cui, separatesi nettamente le responsabilità dei socialisti da quelle dei comunisti, e questi sconfessati apertamente e recisamente da quelli, egli non seppe e non volle scindere la sua responsabilità da quella di certi fascisti che di proposto confondevano socialisti e comunisti allo scopo di soffocare in un solo atto violento gli autori della violenza e gli apostoli della pace.



La Francia (alla Polonia) -- Prendi questo ed insegna a quella signora che lo posso approvare l'autodecisione dei popoli, solo quando non sia contraria ai miei interessi.

Di fronte a questi eccessi sorse, corse per tutta Italia, giganteggiò la voce che il fascismo non fosse già l'esponente di un ideale, ma bensì opera di difesa della classe capitalista, da questa stessa assoldato per liberarsi dal pericolo imminente che avrebbe potuto da un momento all'altro toglierle il mal tolo. Di fronte a queste accuse Mussolini continuò ad essere il capo autorevole del fascismo italiano.

Vennero le elezioni e Mussolini fu eletto insieme a parecchi altri fascisti, si che ora, all'aprirsi della Camera, si trattava di costituire un nuovo gruppo parlamentare, il Gruppo Fascista e di delinearvi nettamente sul terreno politico.

Fu a questo che Mussolini comprese tutta la portata della falsa posizione in cui erasi messo. Gli uomini che lo circondavano — quelli che non erano avventurieri, erano sfruttatori dell'ora politica per bassi scopi d'interessi — erano da lui troppo lontani per vedute. Poiché egli, entrato in guerra in buona fede, convinto di combattere in favore della libertà e della giusta causa, per questo trascinato dagli eventi al di là del punto che erasi prefisso come meta, non era mai riuscito a spogliarsi di quel fondo rivoluzionario che aveva portato seco sin dai primi anni.

Ed ora, di fronte alla solennità del momento, alla vigilia di dover fare una professione di fede che avrebbe influito su tutta la sua vita, fu preso dallo scrupolo e si ribellò alla tirannia dei fatti. Sentendo di non potere più ritornare colla parte che aveva tanto violentemente abbandonato e non volendo, d'altronde, imbracciarsi collo smelo conservatore, egli fece professione di fede repubblicana.

Un mo scandalo che provocò la reazione e lo scompiglio nelle file dei fascisti.

Questi che nella quasi totalità erano dei gemini monarchici e puri conservatori insorsero contro colui che sino allora avevano riconosciuto come loro capo e lo sconfessarono, lo minacciarono di lasciarlo solo, di obbligarlo a dimettersi da deputato e di altre reazioni, qualora non si fosse rimangiata le dichiarazioni fatte.

Come andrà a finire la cosa non sappiamo. Sappiamo però che da quest'avventura Mussolini esce moralmente liquidato e che l'illusione fascista che era riuscita ad imporsi come l'unica, ponendosi al disopra dei partiti, capace di salvare l'Italia, rimane colle sue batterie scoperte, mostrandosi quale essa realmente è, cioè uno gretta manifestazione di partito politico e organo di difesa di interessi del pescecannismo.

\*\*\*

Accetteranno, adunque, o non accetteranno i socialisti di collaborare al governo presieduto dall'on. Giolitti, o da un altro qualsiasi uomo politico che debba succedergli?

Ecco il problema, l'enigma della giornata che tiene sospesi tutti gli animi degli uomini politici italiani.

Poiché, giova riconoscerlo, non è solamente questa la più grande questione della vita politica italiana; ma è quella da cui dipende la possibilità della costituzione di un Governo saldo che salvi il Paese dall'estrema ruina.

Filippo Turati, l'autorevolissimo capo del Gruppo Parlamentare socialista, unitamente ad altri autorevoli membri, si è apertamente proclamato per la collaborazione.

Il Presidente del Consiglio, on. Giolitti, ha apertamente invitato i socialisti a prendere parte al Governo assumendo la loro parte di responsabilità in questo momento in cui si stanno per raccogliere o per perdere i frutti dell'immane guerra, facendo capire che su di

MALATTIE DELLA DIGESTIONE

Dott. CARLO ASCOLI

Specialista per le malattie dello STOMACO e degli INTESTINI; unico che cura esclusivamente le malattie della DIGESTIONE. Abilitato senza esami, come autore di opere importanti di medicina. — Consultorio fornito dei più moderni ed efficaci mezzi di diagnosi e di cura — ANALISI chimiche e microscopiche, esami del sangue, gastrodiafanoscopia, massaggi meccanici, tremuloterapia, applicazioni elettriche, ecc. ecc.

CURA RADICALE DELLA STITICHEZZA

RUA AURORA N. 113, ANGOLO CONS. NEBIAS

IN CASA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI DALLE ORE 10 ALLE 12

E DALLE 2 ALLE 5 — Nei giorni festivi dalle 8 alle 12

TELEFONO, CIDADE 45-02

La missione dei mutilati

" Non siamo venuti per chiedere . . .  
 " Se qualcuno chiederà l'onore di aiutare  
 " I soldati del Grappa e del S. Michele,  
 " noi accoglieremo l'offerta con tutta la  
 " dignità della riconoscenza "

(D'ordine de T. de L. Debra)



LA COLONIA — Io chiedo quest' onore . . .

loro ricadrebbe la responsabilità dell'insuccesso di tutto quel programma di riforme e di legislazione sociale che il Governo è disposto a presentare ed a sostenere dinanzi alla Camera.

Con tutto ciò i socialisti non si sono ancora decisi e continua il dubbio se si decideranno a dare il gran passo che inizierebbe una nuova fase nella vita del Partito Socialista italiano.

Abbiamo già espresso nel numero precedente il nostro pensiero, anzi la nostra speranza. Ed è che i socialisti si decidano ad accettare l'invito loro rivolto ed entrino a far parte del Governo, collaborando così al bene d'Italia e del socialismo insieme. Dell'Italia, perché la loro collaborazione porterebbe seco la possibilità della costituzione di quel Governo forte dal quale soltanto la Patria

nostra può sperare salvezza. Del socialismo, perché così, uscendo dalle nuvole di una futura visione catastrofica per entrare nel campo pratico dell'attuazione, si avvierà verso il siero trionfo che consiste nella profonda e radicale trasformazione degli organi sociali, e non già nella loro distruzione.

\*\*\*

La missione russa se ne va! La missione russa resta! La missione russa resta "sub conditione!" Chi ne capisce più nulla?

Mesi addietro venne a Roma dalla Russia una commissione commerciale per trattare del riallacciamento dei rapporti commerciali tra l'Italia e la Russia bolscevista.

Sebbene si trattasse di una semplice Missione Commerciale essa non mancò di mettere in pratica tutte le insistenze ed influenze possibili per godere delle garantigie ed immunità che godono le Commissioni.

Non si comprendeva tanta insistenza da parte di una Commissione rappresentante di un Governo che nega qualsiasi valore alla diplomazia.

Il mistero, però, fu svelato quando nei bagagli dei Commissari furono scoperti ricchissimi gioielli, tappeti ed altri oggetti di valore che avrebbero potuto costituire un ottimo contrabbando.

Non potendo ottenere quanto desiderava la Commissione si adattò ad essere semplice commissione commerciale ed entrò in Roma facendo il minor rumore possibile.

Sul principio ebbe qualche dimostrazione ostile dal pubblico e specialmente dai fascisti.

Poi la cosa passò nel silenzio e nessuno più si occupò della Commissione russa.

Pochi giorni addietro, quando più nessuno le dava incomodo, ecco la Commissione saltare fuori a dichiarare che vuole andarsene perché non gode della sicurezza di cui abbisogna per l'esplicazione del suo mandato.

Proprio quando più nessuno le dava molestia! Ma che cosa era avvenuto? Quale mistero si nascondeva sotto questa decisione?

Una cosa semplicissima. Le elezioni oramai erano passate, la sperata vittoria comunista era sfumata, i comunisti erano ridotti al lumicino, e Lenin era adiratissimo della sconfitta subita dai suoi seguaci. Che cosa restava da fare alla Commissione in Italia, se non andarsene?

Un'ultima informazione, però, dice che, dietro concessioni ottenute, la Commissione

E' giunta la prima rimessa



del Prof. Cav. R. Alois di Torino. Importantissimo volume di 280 pagine e 200 incisioni, in vendita al prezzo di 375000, presso la succursale diretta dal Prof. Francesco Bolla succursale diretta dal Prof. Francesco Borrelli, rua S. João, 83 - S. Paolo.

HOTEL VICTORIA

NUOVO, CENTRALE  
 FREQUENTATO DALLA MIGLIORE SOCIETA'

Largo do Paysandú

TELEFONO Cidade 6740

DINER-CONCERT ogni sera

Proprietario:

Alfredo Migliore

resta. Quale mistero si nasconde sotto quest'ultima decisione? Non sarebbe meglio tirarla una volta questa commedia?

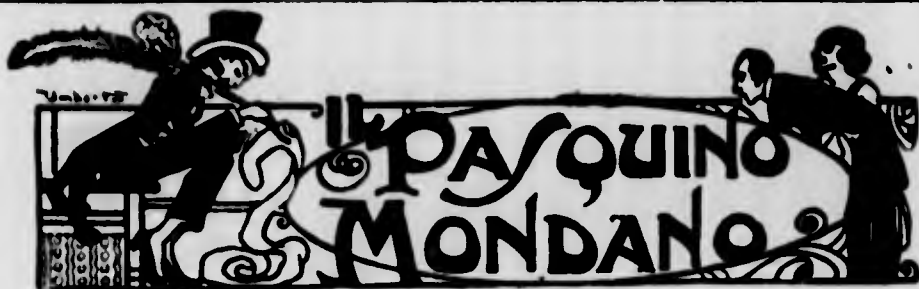
I francesi hanno voluto — basta loro rendere onoranza al soldato italiano elevando un monumento sul colle di Bligny dove tanti nostri valorosi ed eroici fratelli hanno lasciata la vita.

Il telegramma dice che per la collocazione della prima pietra furono fatti grandi discorsi, affermando gli stretti rapporti e la fratellanza delle Nazioni francese ed italiana.

Siamo grati agli oratori francesi per le belle parole di gratitudine avute dai nostri soldati. Avrebbero, però, dovuta completarle ricordando che l'Italia salvò tre volte la Fran-

ria nella passata guerra e che in ricompensa la Francia ostacolò le rivendicazioni della sorella nelle trattative di pace e che ora armò la mano dei polacchi che nell'Alta Slesia trucidarono gli italiani colà mandati a mantenere l'ordine, in nome degli Alleati.

Ciò sarebbe stato forse meno retorico, ma molto più vicino alla storia.



LA MISSIONE

DEL MITIATI

Mentre andiamo in macchina si rinvengono al "Circolo Italiano", convocati dal Comm. Nicolino Puglisi, i presidenti delle Associazioni Italiane, i rappresentanti della stampa coloniale e numerose personalità della nostra colonia per prendere gli opportuni accordi circa l'opera da svolgere per assicurare il pieno successo alla missione dei mutilati di guerra che da ieri mattina sono ospiti nostri.

La commissione che sarà emanazione della riunione del Circolo Italiano avrà ben poca fatica da fare per assicurare questo successo, giacché tutti gli italiani unanimemente con slancio nobile faranno a gara per rispondere all'appello che è stato già loro rivolto.

Il Comm. Nicolino Puglisi che si è messo con entusiasmo alla testa della iniziativa pro mutilati si è proposto di far raggiungere alle sottoscrizioni almeno il milione e noi crediamo che sarà cosa tutt'altro che difficile non ostante i momenti di angustia che attraversa la piazza.

Nella riunione che si sta tenendo mentre noi andiamo in macchina qualcuno desiderava proporre che assieme alla sottoscrizione pro mutilati d'Italia se ne facesse una per i mutilati di S. Paolo, o per lo meno che una percentuale della prima andasse a beneficio della seconda.

Non sappiamo quale accoglienza sarà stata fatta a questa proposta, ma, per quanto precedentemente abbiamo avuto occasione di dire, noi non possiamo non essere solidali con la medesima.

Per la conferenza che il tenen-

te mutilato Delerois terrà domani sera al Municipale regna, non soltanto fra gli italiani, ma anche fra i brasiliani (i quali sia detto di passaggio hanno già accolto i nostri mutilati con segni non dubbi di simpatia e di sincera ammirazione) la più viva attesa.

L'eloquenza del glorioso uffi-

LO STATUTO AL CIRCOLO

Per iniziativa del Circolo sarà degnamente commemorato lo Statuto, con una simpatica festa in onore dei soci del Circolo che partirono per la guerra, ed ai quali verrà, con tutta solennità, distribuita una medaglia ricordo.

Sarà oratore ufficiale della se-

suo grande valore.

Egli eseguirà un Minuetto di Schubert; uno Scherzo di Chopin ed un Pezzo di Borodine.

Alla festa del Circolo interverranno anche i componenti la missione dei mutilati, — capitanata dal tenente Delerois, — alla quale Circolo farà le più affettuose accoglienze.

Il presidente cav. Nicolino Puglisi ed il segretario Dott. Colonnello Cav. Tramonti, infaticabili nell'organizzazione della festa, saranno coadiuvati dalla commissione dei festeggiamenti composta dal dott. Nicodino Peji dal rag. Pasquale Fratta, dal sig. Carmine Pastore e dal sig. Claudio Bossio.

Naturalmente la festa finirà con quattro salti famigliari

PRODOTTI CINZANO

Dalla ditta Fisco, Cinzano & C. di Torino abbiamo ricevuto vari oggetti di reclame (portacenere, blocks di note, ecc) e varie bottigliette campioni dei suoi prodotti universalmente conosciuti.

EMILIO CHINI

Nel fiore degli anni — appena ventunenne — si è spento sabato scorso Emilio Chini, facente parte della ditta Domingos Marelli & C.

Era assai noto negli ambienti coloniali, specialmente sportivi, essendo un assiduo frequentatore dell'Esperia e della Palestra, alle quali apparteneva.

Era un giovane intelligente, buono, lavoratore e la sua immatura morte ha destato un vivissimo dolore in quanti lo conobbero.

I suoi funerali riuscirono una imponentissima manifestazione di cordoglio e di stima.

Presentiamo alla famiglia le nostre sincere condoglianze.

VERSO L'ITALIA

Tra un paio di settimane prenderà imbarco per l'Italia l'amico Camillo Nico, che, ritirandosi dal commercio, intende stabilirsi in patria definitivamente, e godersi tranquillo il frutto dei suoi molti anni di lavoro, che patriotticamente investì in Titoli del Prestito Nazionale.

DISTILLARIA BELLARD S. PAULO

IL RE DEL RISO E IL RE DEGLI APERITIVI

AMERICAN-CLUB

**LE PERSONE CHE USANO SOLO I Prodotti Leda**

LENA SAPONETTE, insuperabile per la toilette.

LEDA CREME, al latte di mandorla, abbellisce la pelle.

LEDA LOZIONE, di profumo gradevole, per le persone eleganti

LEDA TALCOLBORICATO, per l'igiene dei bambini.

N. B. — Non confondete i prodotti Leda con delle mistificazioni, esigete sempre la MARCA LEDA in tutte le principali case di profumerie, farmacie e drogherie.

ziale è impressionante, trascina ed entusiasma di per sé stessa l'uditorio, mentre le sue pietose condizioni accrescono in modo straordinario l'efficacia della esaltazione degli immani sacrifici che i soldati d'Italia sopportarono e del loro eroismo.

rata il Cav. Pier Luigi Caldirola. Dopo il discorso ufficiale il R.o. Console distribuirà le medaglie ai soci reduci presenti, quindi il giovane Maestro Marcello Buogo, giunto da poco dall'Italia, darà una audizione musicale con la quale saprà mettere in rilievo il

**F. A. R. E.**  
MILANO

**ARTICOLI ELETTRICI**

FERRI DA STIRO — 30\$000

BOLLITORI — 3 TIPI

FORNELLI — 3 TIPI

STUFE — 3 TIPI

TOSTA CAFFE'

Articoli di massima resistenza ed economia - Vendita all'INGROSSO e al DETTAGLIO presso gli unici rappresentanti importatori:

**Murino Irmãos & Cia.**  
10--RUA DIREITA--10

IL COMMATO DI CECERE BEVILACQUA



Cecere — Addio, me no vado senza rancore. Se senti che qualcuno al lamenta perchè non ho detto in le di lul durante la mia permanenza in Brasile, digli che sul scusi, perchè è stato per dimenticanza o per distrazione.

Dopo circa quarant'anni di residenza in Brasile, è stato preso dalla nostalgia, come il prof. Fedatella, che fu suo maestro, lo è stato preso dopo trenta.

Se la malattia attacca S. Paolo si spopolerà presto dei suoi più vecchi tuoni per età, ma per anni d'America) italiani e resteremo soltanto noi novellini con dieci, quindici e vent'anni di Brasile sulla schiena.

Numerosi amici del buon Camillo Nico, — che è un esempio di assiduo ed onesto lavoro italiano — si preparano a manifestargli la loro amicizia e la loro simpatia offrendogli un banchetto alla vigilia della sua partenza.

Gli anticipiamo fin d'ora gli auguri di una buona traversata e di una felice permanenza in patria.

UN FERMA CARTE ARTISTICO

Con soli dieci mila reis è possibile acquistare presso la "Libreria del Pasquino", in Piazza Antonio Prado 63, un artistico ferma carte di legittimo bronzo, di considerevole peso, che riproduce in rilievo l'ultimo brano del celebre comunicato ufficiale con cui il generalissimo Diaz annunciò la fine della guerra contro l'Austria.

Una figura allegorica della vittoria adorna il comunicato stesso. Qualsiasi ferma carte, sia un semplice blocco di vetro o di ferro, costa altrettanto se non di più, mentre quello che è in vendita presso la nostra libreria ha anche un valore storico e patriottico.

Ne abbiamo ancora disponibili poche centinaia.

VISITE GRADITE

Si trova in S. Paolo e ci ha dato il piacere di una sua visita il sig. Gabriele Tafuri, proprietario del rinomato Hotel Tafuri di S. Manoel, meta preferita da tutti i viaggiatori che si recano in quella città, non solo perché in quell'Hotel è dispensato un ottimo trattamento, ma anche perché il signor Tafuri, è un vero e cordiale amico delle "cometas".

Egli è anche fervente propagandista del "Pasquino" — l'unico giornale serio del Brasile — per cui gli abbiamo stretto con vivo piacere la mano.

LE CONFERENZE ALLA DANTE

Giovedì scorso il prof. Stevano- ni tenne alla Dante la sua annunciata lettura sul III. canto dell'Inferno, interessando vivamente il numeroso uditorio.

PER UN GRANDE BANCHETTO

Siamo alla vigilia di un grande banchetto col quale si vuole giustamente onorare un italiano che ancora una volta è stato chiamato, dalla suprema autorità del paese, a prestare la sua opera e la sua intelligenza a favore dell'economia nazionale, così strettamente legata alle sorti del caffè.

Dalle adesioni che finora sono state raccolte si prevede che il banchetto costituirà un vero av-

venimento: le più spiccate personalità del commercio e dell'industria, uomini politici, banchieri ecc. ecc. prenderanno parte al meritato omaggio in onore del Conte Siciliano.

AG. LUIGI AURICCHIO

Festeggia domani il suo venticinquesimo anno il ragioniere Luigi Auricchio, contabile e cassiere della ditta Holmberg Bech e Co.

All'egregio amico che grazie alla sua intelligenza ed al suo attaccamento al lavoro ha potuto raggiungere un posto così importante in una delle maggiori imprese commerciali della piazza, inviamo le nostre felicitazioni ed i nostri sinceri auguri.

UNA INCHIESTA INTERESSANTE

L'abbiamo iniziata noi, per conto nostro, a nostre spese, a nostro rischio.

Sì, anche a nostro rischio, perché non è la cosa più semplice di questo mondo presentarsi alle persone — specialmente quando sono pezzi grossi ed autorevoli — e chiedere loro:

— Scusi, che vino ha bevuto oggi?

Qualcuno potrebbe vedere nella domanda il sospetto d'essere ritenuto per... "bebedo" e allungare magari una pedata...

Ma non fa niente. Noi ci siamo proposti di sapere per filo e per segno quello che beve la nostra gente e lo sapremo, perché abbiamo urgente bisogno di dividere i nostri coloniali, secondo le

loro preferenze, in due categorie: i buongustai ed... i poveri infelici e sciagurati che non capiscono cosa sia un buon bicchiere di vino.

Abbiamo cominciato con l'interrogare i presidenti delle maggiori associazioni coloniali.

Il presidente della Camera Italiana di Commercio ci ha detto: — Sarei indegno di occupare questo posto, dal quale sostengo l'attribuzione dei migliori prodotti italiani, se non facessi costante uso del "Chianti Ruffino" che è il miglior Chianti che esiste.

Il presidente della Dante ci ha risposto:

— Io non so se al tempo di Dante esistesse già il "Chianti Ruffino": è probabile perché la marca "Ruffino" è antica. Forse non si chiamava così allora, ma certo Dante cita spesso nella "Divina Commedia" i vini di Pontessieve, località dove si produce il Ruffino.

Ma io non lo preferisco per causa di Dante. Anche se Dante avesse bevuto il Barbera io avrei preferito il "Chianti Ruffino" perché non vi può essere al mondo un vino migliore.

Più interessanti sono state le dichiarazioni del Presidente dell'Ospe- dale.

— Non solo io l'uso in casa mia, ma l'ho imposto anche nell'Ospe- dale, perché la pratica ha dimostrato che dando agli ammalati un buon bicchiere di questo ottimo vino, essi guariscono più in fretta.

Se qualche medico dice il con-

trario e perché non gli conviene che gli ammalati guariscano in fretta.

So di qualcuno che anzi consiglia altre marche solo per produrre la malattia.

Il presidente del Circolo ci ha dichiarato che egli era astemio prima di assaggiare il Chianti Ruffino, ma che adesso sta... rilacendosi del... tempo perduto.

Molti altri giudizi ci sono stati espressi e tutti concordemente ammettono la superiorità di quel Chianti, il cui nome risuona vittorioso in tutto il mondo.

Quasi quasi ci viene la voglia di piantar lì la nostra inchiesta, dal momento che risulta che in S. Paolo non si beve quasi altro che "Chianti Ruffino".

GLI ALIMENTI

E' certo che la maggior parte delle malattie, gravi o leggere, è dovuta a una difettosa alimentazione. Nella nostra epoca di surrogati e di imitazioni, è difficile trovare in commercio degli alimenti assolutamente genuini e quindi sani.

Non è facile, per esempio, trovare un olio puro e genuino, di vera oliva, che sia al tempo stesso ottimo e innocuo. Perciò siamo ben lieti di ricordare ai nostri lettori l'unico olio di pura oliva, che corrisponda a tutti i requisiti: il famoso "Olio Sasso" di Oneglia (Riviera Ligure) del quale è rappresentante in S. Paolo l'amico Biagio Rosa.

L'ARALDO ITALICO

Il tenente Adolfo D'Agostini ci comunica che il giorno nove del corrente mese pubblicherà il primo numero di un nuovo settimanale, l'"Araldo Italiano" che si propone ira l'altro di sostenere i reduci nella rivendicazione dei loro diritti, in piena armonia con la colonia.

Auguriamo alla nuova pubblicazione lieta fortuna.

L'EVOLUZIONE DELLA MODA

Dal prof. Francesco Borrelli, direttore della Succursale della conoscintissima Scuola di taglio Rocco Aloï di Torino, ci è stato offerto un bellissimo figurino, a metà del naturale, di abito maschile, ultima creazione dell'esimio Prof. Aloï, un professionista di vaglia, che in pochi anni ha visto il suo metodo di taglio preferito e adottato dalla generalità dei sarti, di qua e di là dell'Oceano.

Per gli interessati diamo qui l'indirizzo della snriferita succursale in S. Paolo, che è in rua S. João, 83-A.

ANGELO VIOLA

Si è spento giovedì scorso, ancora in giovane età, il sig. Angelo Viola, uno dei più intelligenti litotipisti della nostra piazza e che attualmente lavorava al "Jornal do Commercio".

Era fratello di Giacomo Viola, litotipista del "Pasquino".

Inviando alla famiglia le nostre condoglianze.

**TINTURARIA COMMERCIAL**  
 AGOSTINO SOLIMENE  
 RUA RODRIGO SILVA, 12-C (Antiga da Assembléa)  
 Telefono, Central 2362  
 LAVAGGIO A SECCO :: Si lavano, si tingono e si smacchiano, con processi chimici perfezionati, abiti da uomo e da signora, stoffe, merletti, sete, ecc. —  
 SI FITTANO MARSINE E "SMOKINGS"  
 SIERIETA' — SOLLECITUDINE E PREZZI MODICI

# PICCOGA POSTA

**AMIRAGLIU** Ho ammirato la superba penna nuova che mi ha fatto fare un'ora in meno e cento spontanea alla mente quando la stava ammirando. Un proverbio, questa? "Dimenticare la penna d'oro che sono scappati i bravi".

Veramente il proverbio dice la stessa cosa ma il caso di ammirare quella brutta parola.

**SEMPLIFICONE** - Non date retta alle voci che corrono e che specialmente a Rio hanno assunto proporzioni fantastiche. Probabilmente non si tratta che di qualche leggerezza di ragazzo.

E poi la macchina e andata legata a mettere tutto a posto.

Anche per quel che riguarda Santos ci dico niente dell'esagerazione.

La confusione dal fatto che l'asino è sempre più impedito e sempre più "padre eterno". Se le... stangere (esse) sono realmente così forti forse la penna sarebbe diminuita un poco.

**BARBA** - Come va la salute? Un po' meglio, mi hanno assistito. Anche sono presso di guarire. Non poteva essere di versamento per entrare. Il proverbio dice: "ante... non una morte".

**CORRETTORE** - E cosa volete da noi? Credete che la stampa abbia il potere di far riprendere gli affari alla piazza...

Dovevate essere più previdenti ed ispirarvi alle famose parole della cicala e della formica. Invece di fare come la formica avete voluto imitare la cicala: adesso... andate a darvi bene dire.

Provate a fare il... corridore dal momento che il correttore non val più la pena di farlo.

**PIGMEO** - Un giorno o l'altro vi schiaccerà col pollice, come una... palce. *Faz tulo* non perdona. La Dante, Mighieri e l'Istituto Medico gli hanno fatto un'affronto che costerà loro caro. Invece di ringraziarlo per lo onore che si apprestava a far loro tenendo delle conferenze scientifiche e letterarie sotto il loro patrocinio, l'hanno mandato a quel paese.

A quest'ora il ministro degli Esteri, il presidente del consiglio, il Re in persona sono già informati della cosa. Anzi non è improbabile che nell'imminente discorso della Corona S. M. ne...

sono specificatamente a questo scandalo.

La Dante e l'Istituto, in che sono in tempo, dovrebbero ingelosirsi al cospetto di *Faz Tulo* col loro raro merce.

**REDECE** - Effettivamente poteva essere fatto come dite. Bisognava però che l'esempio fosse seguito dai primi sottoscrittori i quali avrebbero potuto riservare anche solo la decima parte delle loro offerte all'Associazione dei Redattori di qui.

polle del commercio, vendendo lire e franchi, per esempio, a 10 e 15 e magari venti punti sopra la parità e provocando così la reazione ufficiale.

Se poi, come si assicura, è vera l'altra notizia più sensazionale ancora, del probabile ritorno del... Dio del cambio in S. Paolo, per conto di un istituto nazionale, allora... vedremo tutti i balli più moderni e più... movimentati essere ballati dai direttori delle banche speculative.

C'è stato già in proposito uno scambio di telegrammi dall'Italia a S. Paolo e viceversa...

**BERNICE** - Quando il *Pasquino* da una notizia potete sul-

**GARAGE AMILCAR**

— M —

— AMILCAR BAIETTI —

Officina di concerti e riparazioni de motores em geral.

RUA SANTA ISABEL N. 13

Tel. Cidade 2324

con cattiva intenzione. Qualche cosa bisogna pure che trovi da dire tutti i giorni ai suoi lettori. Anche se ha detto un sacco di insolenze a Mussolini dopo che l'aveva portato alle stelle, solo perché si è confessato repubblicano, verrà un giorno — e presto — in cui gli ricanterà gli elogi.

**NATURALIZZATO** - Nessuna delle nostre istituzioni può al momento prendere a petto la questione. Tutte hanno delle cose ben più importanti da trattare che non sia la questione della cittadinanza.

La Camera ha il Museo da organizzare per mettervi dentro le... meraviglie coloniali, la Dante si è risvegliata appena adesso per commemorare il sommo poeta; il Circolo ha i trattamenti quindicinali, e tutte le altre associazioni, più o meno, hanno fra le mani affari grossi simili.

Non c'è altro da sperare che il Circolo "A Flor da Mocidade" se ne ricordi...

**FRANÇOIS** - *Qués que vous me disè. Un pedazzo si grosse s'est mozzè de Paris? Enton n'est pas vrai qu'il avait été tut accomodè?*

**MASSAIA** - La grippe ha qualche cosa di comune con la peste bovina? Ma, chi lo sa?

Molti macellai dicono di sì, altri di no. I primi naturalmente sono quelli che non vendono la carne dei frigoriferi; i secondi quelli che la vendono. A sentire i primi la carne dei frigoriferi è capace di tutto. C'è chi attribuisce l'appendicite venuta ad un nostro collega al fatto che egli ha ingoiato una bistecca della Continental con tutto l'osso, appunto per dimostrare che quella carne fa male.

**INNOCENTE** - Nel campo del giornalismo coloniale la fantasia si sbizzarrisce più che in qualsiasi altro. A sentire le voci che corrono, Strappini avrebbe comperato il *Piccolo* per 65 contos de reis forniti da un noto capitalista di Rio e l'affare già combinato non è stato ancora... passato al *tabelliao* solo perché il venditore s'è ammalato.

Poi *altas patentes* coloniali sta-

# CHIANTI RUFFINO

**LA GRANDE MARCA  
DI FAMA MONDIALE**

**I. L. RUFFINO - Pontassieve (Firenze)**

**Agente Generale: LUIGI MELAI — Sindacato per l'Esportazione e Importazione Italo-Brasillana.**

**Rua Florencio de Abreu. 81-A  
SAN PAOLO**

Disgraziatamente nessuno vi ha pensato e crediamo che ormai sia troppo tardi. Ad ogni modo abbiate fede e vedrete che un giorno o l'altro anche questa questione andrà a posto.

**COMMERCIANTE** - La notizia è tutt'altro che priva di fondamento. Non soltanto il Banco do Commercio e Industria interverrà nel mercato del cambio, operando in pieno accordo col Banco do Brasil, ma darà alle operazioni di cambio la massima importanza. Venderà tutte le valute straniere in base alla parità su Londra il che, in lingua povera, vuol dire che darà una sfornata solenne a tutte le banche straniere che sul cambio hanno fatto guadagni fantastici sulla

la medesima accettare qualsiasi scommessa.

La missione inviata dal Banco di Roma per studiare l'ambiente e la convenienza o meno di impiantare nel Brasile delle sue succursali non soltanto è già venuta, ma ha già anche iniziato i suoi studi a Rio de Janeiro.

Sono tre o quattro i... missionari che fra qualche giorno debbono venire anche a S. Paolo. E pare che vogliano anch'essi fare le cose alla grande...

Basta dire che si sono portati dietro un automobile per... per correre in su ed in giù il Brasile senza dover dipendere dalle ferrovie.

**FASCISTA** - Ma non vi faccia caso. Il *Fanfulla* non lo fa

**Dott. F. A. DELLAPE**

Esp. Ostetrico, per concorso, della Clinica Ostetrica della Facoltà di Medicina —

Malattie **GENITO-URINARIE** - **CHIRURGIA - PARTI**

Cons. RUA DIREITA, 35, sob. Tel. 146, Central

DALLE 3 ALLE 5 POM

Res. Av. R. PESTANA, 304 Tel. 2399, Braz

**Dott. ALFIO GRASSI**

Chirurgo del Policlinico ed Ospedali Riuniti di Roma

Chirurgia generale - Malattie delle signore, delle tiroide (Gozzo), Vie urinarie - Ostetricia.

Consultazioni: dalle 13 alle 16

R. DA LIBERDADE, 162

Tel. Central 4229

rebbero studiando nei più minuti particolari un grandioso progetto giornalistico; poi moevi redattori hanno gettato le basi di un nuovo giornale; poi Baia non ne può più dalla voglia di... abbaiare tutti i giorni. Poi... poi naturalmente non si farà niente di niente.

**ZEFFIRO** — Altro che zeffiro! Si tratta di un vento impetuoso che minaccia di spazzare via molti.

**INCONTENTABILE** — Non siamo della vostra opinione e le sottoscrizioni di 20.000 lire dei "grandos" a favore dei mutilati non vi sembrano affatto meschine come dite voi.

Siamo giusti, una volta tanto, anche con i "grandos" che in fin dei conti, in numero abbastanza limitato, son sempre quelli che debbono tener su — come si suol dire — il decoro della colonia e far le spese di tutte le iniziative.

In poco più di un anno i tanto... vituperati "grandos" hanno dato circa mille e duecento contos alle varie sottoscrizioni; non parliamo poi di quello che hanno fatto durante la guerra. Mille e duecento contos in questi ultimi tempi, con la situazione precaria dei mercati non sono... una scatola di "phosphoros"...

Se tutti gli italiani dessero proporzionalmente alle loro forze quello che hanno dato o s'accingono a dare i "grandos", anche la colonia di S. Paolo darebbe un buon contributo al successo della missione.

Il guaio è che è invalso in tutti il... comodo sistema di lasciare che i "grandos" rappresentino la colonia quando si tratta di tirar fuori i quattrini gridando poi che sono degli ambiziosi e degli esibizionisti se figurano in qualche comitato o si

**SOCIEDADE COMMERCIAL ITALO-AMERICANA**

Capitale realizzato Rs. 1.000.000.000

Casa di compère: MILANO-MANCHESTER-NUOVA YORK

Importazione ed esportazione per conto proprio e di terzi

Accetta richieste per l'importazione diretta di qualunque articolo dall'Italia, Inghilterra, Stati Uniti, ecc. alle migliori condizioni dei rispettivi mercati

Sede: S. PAULO — RUA LIBERO BADARO, 100  
Casella 125 — Telefono, Central 4599

Filiale: RIO DE JANEIRO — RUA DA CANDELARIA, 40  
Casella 1264 — Telefono, Norte 6486

mettono alla testa di qualche iniziativa in cui... non ci son soldi da metter fuori.

**TITUBANTE** — In questi momenti non ci sono più fortune solide o posizioni tranquille. Il tracollo del cambio ha danneggiato tutti. Neanche i milionari come Olivieri, Repetto, Mirabetto, Nascondi, Amos Lodi, ecc. ecc. possono essere tranquilli sul domani.

L'ossimo benissimo la sera coricarsi... pieni di salute e trovarsi la mattina senza neanche cento contos in tasca.

Molte situazioni sono cambiate così all'improvviso; molta gente non si vede più per rna 15...

**BIOGRAFO** — L'avv. Cecere Bevilacqua è anche lui, come noi dell'opinione che si dovrebbe proibire d'innalzare dei monumenti alle persone che non siano morte almeno da cinquant'anni, perché così la storia ha tutto il tempo di dare il suo imparziale giudizio. Attenendosi a questa... teoria egli pubblicherà le biografie dei coloniali che l'hanno pagato per essere... biografiati, solo cinquant'anni dopo che ha ricevuto l'importo della pubblicazione. Così è sicuro di essere imparziale.

È vero che molti hanno preferito pagare il 50 per cento in più perché non pubblicasse nulla.

**ULTIMA ORA** — "La Lega Navale?" Di quale parlate? Di quella recentemente fondata a Rio?

Non l'abbiamo seguita. Appena abbiamo saputo in questi giorni che il suo fondatore ha iniziato un viaggio di propaganda per impiantare varie comitati e sotto comitati.

Attualmente si trova... già dove si troverà attualmente? Nel Brasile, nell'Argentina, in viaggio verso l'Europa, in viaggio verso il Nord America?

Ma, chi lo sa. Viaggia in incognito forse per eccessiva modestia.

**SACRIFANTE** — Con quei begli esempi paterni non poteva accelerare diversamente!

**S. Y. Z.** — Anche a S. Paolo le sottoscrizioni pro-Mutilati faranno capo alle Banche Italiane presso le quali sono già stati aperti i relativi conti. Quindi le somme saranno spedite direttamente in Italia. Così si eviteranno le solite insinuazioni e le solite malignità e la colonia darà più volentieri ancora.

**REDUCE** — Molto bene. I re-

due hanno vinto su se stessi una bella battaglia. L'adesione incondizionata in favore della missione dei mutilati, decisa senza ricerca alcuna, è un nobile gesto che non può aver a meno di richiamare sull'Associazione nuove simpatie.

**ESPERIUTA** — Coraggio! Coraggio! Coraggio! Nella storia Universale si conoscono dei disastri ancora peggiori. La battaglia di Canas, la disfatta di Napoleone, la battaglia della Marina ecc. ecc. Eppure anche allora nessuno ha perduto l'appetito!

E poi bisogna riconoscere non solo che l'esperienza di otto anni dalle guerre ha avuto la sua influenza ma anche che gli avversari di oggi non sono più le "causole" di otto anni fa.

E la solidarietà verso il Palestino, dove la lasciate?

Poteva l'Imperio fare un torto così grave ai colleghi del post-...?

**FOCI SICCII** — Adesso poi intanto per perdere la testa tutti quanti!

Se dopo le dimissioni dei tre consiglieri accusati di... capora, il Palestino tornerà a perdere, i tre consiglieri saranno riammessi e se ne dimetteranno altri tre, e così di seguito fino a che non si sarà scoperto, con una bella vittoria palestrina, quali sono i veri caporali della direzione.

Ma non l'hanno ancora capita che i giocatori perdono unicamente perché vogliono perdere e che perderanno ancora finché non avranno spuntata nella pretesa che hanno di eliminare il Palestino?

È una cosa ingiusta, è una pretesa antipatica, è una indiscrezione scoccanti, ma se si vogliono vedere di nuovo i colori palestrini trionfare non c'è che questo rimedio, a meno che non si preferisca ricorrere all'altro

Il Re dei Fernet



Il Fernet dei Re



**Po Azul**

EIS A PAZ

DAS FAMILIAS COM A DESTRUIÇÃO DAS BARATAS

EM TODAS AS DROGARIAS

Fabricante: INDUSTRIA ITALO BRASILEIRA DE MATTIA & C<sup>o</sup>  
RUA DO TREZOURO, 2-11 - SÃO PAULO - Laboratório: RUA DO CARMO, 54

**CASA ALOISE**  
ALFABETARIA

J. Aloise & Labadessa



Confecções a capricho  
Especialidade em obras de cinta  
RUA LIBERDADE, 53  
Tel. Central 3844 - S. - Paulo

più eroico che consiste nel rinvovare l'intero quadro.

**ALLARMATO** — Allarmato poi perché? Magari, diciamo noi, quella Compagnia si decidesse davvero ad aprire un proprio banco. Senza tanti apparati scenici, forse saprebbe dare davvero uno spiccato indirizzo italiano alle sue operazioni.

Noi crediamo però che, per il momento almeno il permesso chiesto di funzionare come banco non sia che una semplice formalità di convenienza, richiesta dalla nuova legge sulle banche, per cui qualsiasi ditta che faccia grosse operazioni di cambio è considerata come una organizzazione bancaria. Anzi vedrete parecchie altre ditte italiane fare identiche richieste al ministro delle Finanze.

**FLUMINENSE** — Siccome stiamo compilando un libretto da operetta sulla gita a Rio dei buoni villici di S. Paolo Salim e Davide, vi saremo grati se poteste inviarmi maggiori particolari sulle loro... prodezze.

Ci hanno assicurato che si tenevano per mano camminando per le rumorose avenue della capitale federale e che Davide sia ri-

nosto a bocca aperta per una buona mezz'ora davanti alla filovia del Pão de Açúcar, scappando poi come un matto non appena gli proposero di montarvi.

Ci preme aver la conferma di questi fatti e di sapere anche se è vero che al Gambirris Salim ha bevuto il sapone liquido scambiando la boccia di vetro per una bottiglia di liquore e che Davide all'Assilio ha bevuto l'acqua che in fin di tavola il cameriere gli aveva offerto per lavarsi le mani...

**COLLEZIONATORE** — La grippe con febbre "pneumatica" di cui ha parlato il "Fanfulla" deve essere una nuova forma della tanto famigerata malattia... a meno che la grippe non si sia estesa anche ai pneumatici delle automobili.

Il che sarebbe un vero disastro. Quanto poi a quel "leone che dorme a Caprerà" che anche noi abbiamo letto nel "Fanfulla" nel riassunto del discorso di Delcroix, speriamo che il R.o. Console avrà preso gli opportuni provvedimenti, telegrafando a Roma perché lo sveglino e lo caccino via dall'isola gloriosa, dove fino adesso dormiva solo il "leone" di Caprerà. La profanazione deve finire.

E non esprimeva più un sogno o una speranza quella frase, ma diceva una convinzione sicura, una fede assoluta che nel cervello di Giacomo Vanotta era già realtà e si traduceva in progetti precisi, elaborati attraverso lunghe ore di meditazione che riempivano adesso le sue notti insonni e le ore vuote d'ufficio e il silenzio delle sue passeggiate solitarie.

Li metteva anche sulla carta quei progetti e accanto a ognuno ci scriveva la cifra: tanto per un palazzo da acquistare in città, tanto per una villa in campagna; tanto per un viaggio attraverso tutte le capitali d'Europa... E poi, e poi... La nota si allungava e le cifre si allineavano tonde, nette, bellissime sulle paginette del taccuino, sul margine dei giornali, sulla contropagina delle pratiche che Vanotta doveva sbrigare in ufficio, sul rovescio delle buste. C'erano i totali parziali, i totali generali, i residui che Vanotta impiegava già così e così...

L'ora più propizia per la dolce operazione era la viesta della sera nella saletta da pranzo. Sul tavolo ricoperto del famoso tappeto verde, Vanotta spiegava il giornale, sul giornale posava il taccuino, estraeva il lapis, esponeva tutti i progetti nuovi della giornata e ricapitolava.

Li faceva a lui, seduta al lato opposto della tavola, sua moglie ascoltava silenziosa, agechiando. Adesso era lontano il tempo dei rimproveri. Non solo ella andava abituandosi ai sogni del marito, ma ci si appassionava, se non ancora con fede, certo con speranza e con desiderio.

Dopo tutto, chi sa che davvero non avessero potuto vincere? Se non un milione, almeno centomila lire? Il milione no, non lo pensava nemmeno, le faceva quasi paura, proprio, ma centomila lire!

— Sciocca! — le diceva il marito — avremo il milione e vedrai che non ti farà paura.

Ma ella insisteva schermandosi come se il milione proprio le stesse dinanzi ed ella stendesse la mano a respingerlo.

— No. Sarebbe troppo. Tanto che se ne farebbe? non abbiamo nemmeno figliuoli!

— Che vuol dire? Ci siamo noi!

— Ormai siamo quasi vecchi...

— Vecchi? io ho cinquantadue anni; tu, quarantaquattro. Ci sono degli uomini che prendono moglie a cinquantadue anni e si sposano magari una ragazza di diciotto. E ci sono delle donne

di quarantaquattro anni che ne dimostrano venti di meno quando sono eleganti. Su, tieni su. Avremo il milione e ce lo godremo e faremo star bene anche qualcun altro. Vedi cosa ho segnato qui: diecimila lire a tua sorella.

— Son poche se si vince il milione.

— Saranno fin troppe perché suo marito le mangerà anche quelle.

— Ma hanno sei figliuoli...

— Ci penseremo ai figliuoli, anzi, ci ho già pensato. Farò un'assicurazione in loro favore come se fossi io il loro padre. E alla mia morte ciascuno di loro avrà un capitale. Una istituzione comodissima le assicurazioni: ne approfitteremo anche noi.

— In che modo?

— Tornavano in scena gli appunti.

— Vedi, qui? centomila lire, vitalizio Giacomo, che son poi io; centomila, vitalizio Catina, che sei tu. Questi due vitalizi ci renderanno circa ventimila lire all'anno. Per avere questo frutto, corralmente, bisognerebbe impiegare almeno mezzo milione di capitale senza contare le noie, le preoccupazioni per amministrarlo. Capisci, adesso?

— Sì, ma il capitale è perduto.

— E che vuol dire? Fin che si vive, rende meglio che se fosse tuttora nostro, e una volta morti, dico come te: figliuoli non ne abbiamo!

— Questo è vero.

— Senza contare — proseguiva il marito — che soltanto così potremo vivere largamente. Che ti credi? un milione è un milione, ma non è mica senza fondo. Comincia a comprare il palazzo e la villa, poi, metti il mobilio, il personale, l'automobile. Ho calcolato tutto, ecco qua: il milione resta dimezzato.

— Ma non è mica indispensabile tutto questo.

— Ah sì, cara. Poiché la fortuna ci darà il milione, bisogna esserne degni e vivere da milionari. Voglio il palazzo mio e so già quale: quello dei Cicognani, in via Cavour. E' in vendita: duecentomila lire. Poi, c'è la villa. Ho già in mente anche quella: in riviera, per potermi cavare la voglia di pescare a mio piacere, nel mio canotto, tranquillo come un papa. E voglio poter viaggiare. E qui, vedi, c'è tutta una nota di capricci che mi voglio cavare e che importano un totale di quarantamila franchi, senza contare i tuoi...

— C'è posto anche per miei? — chiedeva Catina sorridendo, trascinata anch'essa dalla grande illusione.

— Si capisce. Per questo ho calcolato che mezzo milione se ne andrà. Resta l'altro mezzo: una rendita, cioè, di ventimila franchi — posto di impiegarlo bene — è tuttavia insufficiente per il treno di vita che dovremo avere. E allora ecco l'utilità providenziale del vitalizio, unite alle do-

## IL MILIONE

Novella di FLAVIA STENO

L'idea di acquistare quel biglietto della lotteria, quel biglietto intero che rappresentava dieci lire di speranza, di sogno e perciò probabilmente d'illusione, era stata tutta di Giacomo Vanotta. La moglie sua Catina, non solo non c'era entrata, ma quando il marito era tornato dall'Esposizione col tappeto nuovo per il tavolo della saletta da pranzo, la cravatta di seta giapponese color *kaki* a pisellini verdi e quel biglietto della lotteria, lo aveva investito con una sfuriata di rimproveri.

Aveva proprio perduto la testa? Pazienza il tappeto e la cravatta — quantunque il tappeto foss verde, mentre le tende della saletta erano rosse, e la cravatta orribile! — ma buttare dieci lire in quel biglietto era stata roba da matto.

Giacomo aveva tentato una giustificazione in tono dimesso. Non sapeva nemmeno lui come l'idea gli fosse venuta: era stata una ispirazione improvvisa; sì, ecco, proprio una ispirazione: gli occhi che a caso s'erano posati sul biglietto più in mostra fra i tanti esposti nella vetrina di un cambiavalute e una voce, dentro, che gli aveva detto:

— Prendilo, Giacomo!

Cominciava col numero 52, i suoi anni. Ed era stato quel numero a deciderlo. Dopo tutto, non aveva arrischiato un capitale e chi sa che l'ispirazione non fosse stata buona!

— Pensa, Catina, si potrebbe vincere il milione!

— Sì, è lì che aspetta te il mi-

lione!

— Perché no? qualunque aspetta di certo. Perché non potrei essere io quello?

Non perché condividesse le illusioni del marito, ma perché ormai il biglietto c'era e le dieci lire erano partite, Catina, dopo una settimana, aveva rinunciato a ulteriori recriminazioni e Giacomo Vanotta aveva potuto abbandonarsi alla voluttà di sognare anche ad alta voce le belle cose che avrebbe fatto e le dolcezze che si sarebbe concesse quando fosse stato in possesso del milione.

Ogni momento e qualsiasi pretesto erano buoni per riaccendere il miraggio: il bollito era legnoso, una sedia zoppicava, il soprabito di mezza stagione tirava innanzi a forza di benzina, una spesa straordinaria e indispensabile gettava l'allarme nel piccolo bilancio domestico scrupolosamente equilibrato? Di tutto si consolava Giacomo Vanotta, col pensiero tradotto nella frase che era ormai diventata il suo ritornello:

— Ah, quando avrò il milione!

### Grande Tintoria Chimica "Cruzeiro do Sul"

Unica casa che lava e tinge con processi chimici. - Si lavano e si tingono in qualsiasi tessuto e qualunque colore: lana, seta, cotone, tappeti, cortine, ecc. - Si lava chimicamente o con benzina qualunque vestito da signora per fino che sia. - Vi è annessa pure una sezione di sarto e sartie, per rifornire. - Lavori garantiti con perfezione e prontezza

ROSARIO SALVATORE

RUA DA LIBERDADE, 25 — Telefono, Central 2274



dicimila del capitale liquido che verberemo, ci daranno precisamente il reddito necessario per vivere come dovremo vivere. Non ammiri la sapienza amministrativa di tuo marito?

Catina ammirava e tornava a sorridere al sogno, e se talvolta avveniva che la voce del dubbio si levasse a chiederle dentro, in piena illusione: — E se il milione non venisse? — non risentiva neppure più la capacità di sgomentarsi tanta era già la gioia che le veniva soltanto dal sogno.

Ma per una volta tanto il destino volle essere davvero la fata buona della favola indulgente ai sogni e riconoscente alla fede.

Il milione venne.

Giacomo Vanotta trovò la cosa naturalissima: sua moglie fu dapprima incredula, poi sgomenta, poi felice d'una felicità che era insieme estasi e stordimento; poi di nuovo spaventata quando si vide piovere in casa valanghe d'intervistatori e di lettere: gente che voleva sapere a tutti i costi che cosa si proponevano di fare, adesso, lei e suo marito, che cosa avevano fatto fino a quel giorno, come e dove avevano acquistato quel biglietto fortunatissimo, come avrebbero goduto il milione: gente che si raccomandava, che chiedeva per sé un'infinitesima parte della grande sbarbottiva del capitale, che sottoponeva progetti, invenzioni, scoperte...

Giacomo Vanotta trovò naturalissimo anche il chiasso fatto intorno al suo nome e l'invasione un po' indiscreta della sua casa. Sulle prime, anzi, ci si divertì: accolse con studiata importanza i "reporters" di tutti i giornali che si erano occupati della sua fortuna, ripeté cento volte almeno la storia del biglietto col numero cinquantadue acquistato insieme col tappeto e alla cravata color "kaki", spinse la pazienza fino a ripeterla a tutti i curiosi che non volevano nemmeno compensarlo con un rigo di *reclame* nei giornali; poi, quando non ne poté più, prese una decisione eroica: chiuse la porta e partì.

Stette fuori un mese: tempo più che sufficiente per far dimenticare il suo nome e la sua fortuna; poi tornò e si diede subito attorno per realizzare i progetti lungamente elaborati.

Ebbe presto il palazzo, ebbe la villa sul mare, riempì la sua nuova dimora di cose belle che a lui non piacevano, ma che tutti erano concordi nel trovare magnifiche, adottò con una determinazione eroica l'automobile, quantunque in fondo, ne avesse un segreto terrore, e accompagnò sua moglie, con molta solennità, dalla migliore sarta, dalla prima modista e dal più caro gioielliere della città.

A sistemazione compiuta pensò al vitalizio e all'assicurazione sulla vita per i nipoti di sua moglie.

L'operazione per il vitalizio fu semplicissima: un'importante società di assicurazione mandò dal

neo-millionario prima un suo ispettore, poi un medico ed infine fece l'offerta: il dodici per cento per lui; l'otto per sua moglie; il totale complessivo di ventimila lire che Vanotta aveva appunto sognato.

Meno facile fu l'altra operazione, quella dell'assicurazione in favore dei nipoti. Anche stavolta un ispettore venne, poi un medico, e infine una lettera della Società interpellata che declinava l'affare.

Così, senza una ragione, senza una spiegazione?

Vanotta cadeva dalle nuvole. Insistette, e allora la spiegazione venne. Il referto medico metteva il suo tra i casi che la Società non poteva prendere in considerazione.

Vanotta lesse, rilesse e si stropicciò gli occhi. Doveva esserci errore: c'era evidentemente un errore di persona: il medico doveva aver confuso. Lui, malato? e tanto malato da non poter venire assicurato. Ah, che bella burla! Peccato non poterla più raccontare ai colleghi d'ufficio che gli avevano invidiato per venticinque anni il sommo e l'appetito e la volontà costante di lavorare e la resistenza della sua floridezza agli anni e alla fatica!

Ne parlò invece alla moglie, la quale non parve disposta a prendere la cosa come una burla, ma si allarmò, invece, e gli impose di farsi vedere subito dal medico.

Vanotta ubbidì, non perché portunità della imposizione, ma credesse menomamente nella opportunità che si proponeva di farsi rilasciare un certificato che gli le della Società. Accettò anzi, permettesse di divertirsi alle spallate discuterle, il professore illustre che sua moglie suggerì e chiamò, lo accolse con espansività esuberante e per cominciare a divertirsi con lui, lo ammonì, mentre lo introduceva nella sua stanza da letto:

— Badi, che lei visita un uomo spacciato.

— Addiritura? A vederla non si direbbe. Ora sentiremo.

Un lungo interrogatorio cominciò, durante il quale Giacomo Vanotta fu dapprima sorpreso, poi impressionato, poi sgomento di sentirsi suggerire, attraverso le domande precise del sanitario, una sequela di disturbi che egli aveva sempre sopportato senza il sospetto che nascondessero una insidia.

Sì, egli aveva sempre mal tollerato le scale e le salite e qualsiasi sforzo materiale, tanto che di tutti gli "sports", uno solo ammetteva, la pesca. Sì, spessissimo soffriva freddo ai piedi e alle mani, e il senso di pienezza e di torpore dopo aver mangiato lo prendeva infatti abitualmente. Vertigini, proprio, no, ma emicranie sì, e anche i bruschi risvegli notturni sotto l'impressione di una soffocazione improvvisa. Era dunque grave tutto questo?

— Grave no, ma anormale. Ora vedremo. Vuole spogliarsi?

La visita cominciò, minuscola, lunga, insistente. Fin le calze dovette togliersi Giacomo Vanotta, perché il professore illustre consacrò cinque buoni minuti anche all'esame delle sue gambe, e non dovette soddisfarlo quell'esame perché quando rialzò il capo, Vanotta, che adesso non gli toglieva gli occhi d'addosso, gli vide la sopracciglia contratta, corrugata.

— Male? — egli chiese con la voce improvvisamente contratta e gli occhi fatti acuti dall'angoscia.

— No, per ora no. Niente di grave, ma bisogna curarsi.

Lo sgomento disperato di Giacomo Vanotta esalò in un grido che sconcertò il professore.

— Ma dunque, sono ammalato davvero?

— Molto meno di quello che lei teneva.

— Ma io non credevo affatto di star male!

Con desolazione e abbandono, il poveretto espose tutto, narrò tutto, si confessò.

Ed era così forte il suo bisogno di venir consolato che accolse con gratitudine le parole del medico, il quale voleva dimostrargli come fosse stato provvidenziale che attraverso circostanze fortunate egli venisse avvertito del pericolo che correva, in tempo ancora per poterlo scongiurare.

Bisognò esporgli questo pericolo, eppoi, quasi, negarlo a forza di parole che volevano ridare, oltre la speranza, la fede e la certezza.

Il cuore in disordine? Un pericolo, certo, ma che non impedisse a migliaia di persone di campare allegramente la vita e di raggiungere la più tarda vecchiaia. Piuttosto, bisognava avere dei riguardi; niente sforzi, né fatiche né abusi di nessun genere. Poco vino e annacquato, niente tabacco, nessuna emozione nemmeno piacevole; nulla che potesse dare un palpito più accelerato al cuore e farvi affluire il sangue in tumulto.

Eppoi, soprattutto, non pensarci.

Il martirio cominciò. Per ottemperare agli ordini del professore illustre, Giacomo Vanotta cominciò a vivere una vita da certosino: pasti misurati, ricreazioni temperate, movimenti sorvegliati, distrazioni dosate.

In omaggio alla tranquillità, la casa venne chiusa agli amici troppo rumorosi che avevano certe voci che davano il trasalto: l'automobile fu venduta; le persone di servizio dovettero abituarsi a parlare in tono sommessivo; e la sorella di Catina, che aveva sempre soltanto delle malinconie da narrare, dovette promettere formalmente di non raccontare mai più i casi suoi in presenza del cognato.

Una esistenza di penombre e di semi-toni che lasciava troppo spazio vuoto, troppe ore all'ozio e che il terrore e l'ansia riempivano soli, adesso, attraverso le lunghe meditazioni che Giacomo

Vanotta faceva sopra il suo male e sopra il destino atroce che si era beffato di lui dantogli nella stessa ora un milione e la impossibilità di vederlo.

Se a mezzo di queste meditazioni gli soveniva del consiglio del medico:

— Soprattutto non pensarci — sussultava come uno sfuggito per miracolo a un pericolo e cercava ansioso, intorno, cogli occhi, una distrazione per il suo pensiero disoccupato.

Ma la preoccupazione cacciata dalla porta, rientrava dalla finestra. Tutto serviva per richiamarla: uno sconosciuto giovane e florido che gli fosse passato accanto per la strada suscitandogli un pensiero d'invidia; la visione d'un carro funebre che la sua superstizione interpretava come un monito della morte vicina; l'incontro d'un antico compagno di ufficio che gli dava la nostalgia del tempo passato così felice nel ricordo e così irrimediabilmente finito.

Era un'ossessione che non gli lasciava pace, che soprattutto lo tormentava durante le lunghe ore insonni notturne passate a fissare il buio cogli occhi spalancati e ad ascoltare nel silenzio profondo il battito del proprio cuore, a sentire il ritmo del polso, a spiare il pulsare del sangue coll'ansia in gola e il gelo nelle vene se gli avveniva di avvertire una battuta vuota sotto il dito che premeva il polso.

Una battuta vuota poteva voler dire la morte. Ed ecco il sangue precipitarsi al cuore per lo sgomento improvviso e il terrore.

Soffocava. A stento si sollevava, stendeva la mano, faceva la luce nella stanza ingombra con sontuosità e popolata da invisibili fantasmi di spavento.

No, non era vita, quella. Ma non era possibile sottrarsi. Il veleno era dentro, passato nel sangue, diventato seme d'incubo e di martirio. Non era in suo potere ucciderlo.

Per ucciderlo avrebbe dovuto "non sapere", dimenticare come se la condanna inesorabile non gli fosse stata nota mai, ritornare come ai tempi in cui era già colpito e non lo sapeva.

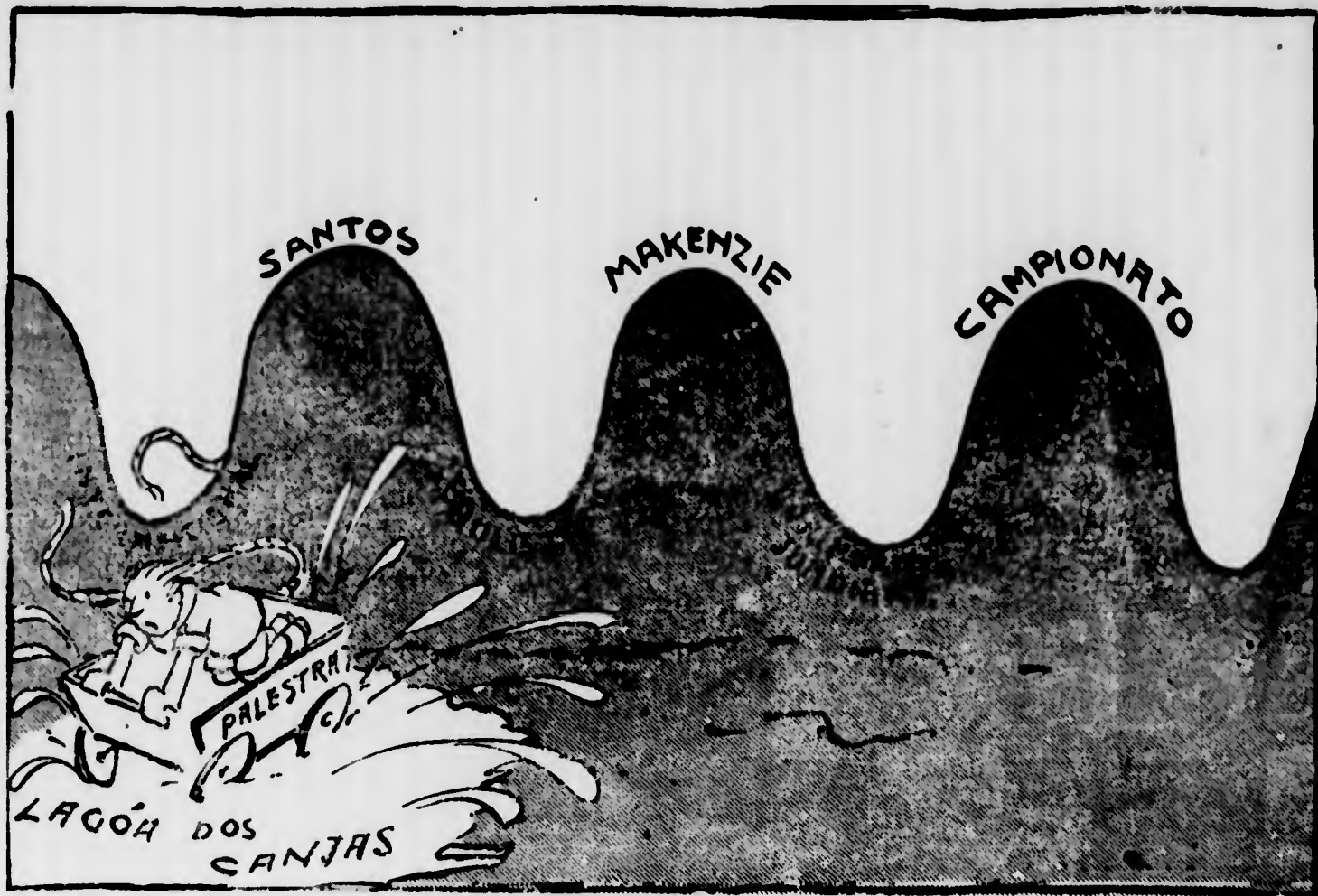
Come gli sembravano belli adesso quei tempi? Che sapore di dolcezza prendeva nel ricordo, il lavoro esauriente durato tanti anni, compensato dalle piccole soddisfazioni riassunte nella casa modesta, nella moglie devota, nella tavola sicura? Era malato anche allora, forse, ma non lo sapeva ed era come non fosse stato. Anche allora avrebbe potuto morire, ma poiché non la avrebbe veduta in faccia, la morte sarebbe stata la benvenuta.

Adesso, adesso, non c'era nessun mezzo per sottrarsi all'incubo del suo ghigno, nessuno, nessuno...

A froza di pensarci e di soffrire, un mezzo lo trovò: andarlo incontro.

E fu così che si uccise Giacomo Vanotta, il vincitore del milione della lotteria dell'Esposizione.

LE MONTAGNE RUSSE DEL PALESTRA



L'ultimo "descarilhamento".

RILIEVI SPORTIVI

LA NUOVA RATOSTA

Noi non vorremmo trovarci francamente nei panni dei dirigenti della Palestra!

Ad ogni rovescio palestrino tutte le ire si riversano sui direttori. Da tutte le parti spuntano consiglieri, maestri, profeti, predicatori! Tutti hanno qualche suggerimento da rivendicare!

— Se avessero dato retta a me  
— Se avessero portato nel quadro la modificazione che avevo suggerito! — Se avessero...

E nessuno si dà la pena di constatare che i direttori non avrebbero nemmeno potuto mettere in pratica i suggerimenti rivolti loro per la semplice ragione che... facevano a cazzotti l'uno con l'altro...

Ma il più interessante si è che... per dare addosso ai direttori molti dimenticano o fingono di dimenticarsi di ricercare la

colpa dove veramente è: cioè nei giocatori.

Sarebbe prendere sul serio il foot-ball (noi ce ne occupiamo appena per quel tanto che è necessario a prenderlo in giro) metterci anche noi nel novero di quelli che danno consigli e spu-

tano sentenze. Tuttavia non sappiamo sottrarci alla tentazione di richiamare l'attenzione dei direttori sportivi su un fatto... evidentissimo, cioè sulla necessità di... mettere in giubilazione il 99 per cento dei giocatori attuali, i quali potrebbero essere sostituiti con vantaggio con altri elementi palestrini...

Dove sono andati a finire i

componenti del team infantile che in un'epoca non tanto remota suscitò tante speranze e tanti entusiasmi?

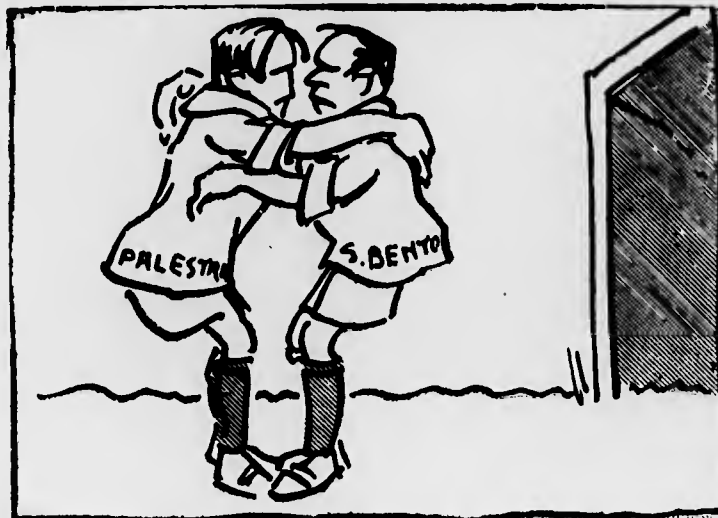
Se non andiamo errati, il team infantile del Palestra era quello che aveva testa a tutti. Ebbene si richiamino in... servizio i minuscoli giocatori e si affidi a loro il compito di salvare il... pericolante onore sportivo del Palestra e se non riusciranno ormai più a salvare il campionato certamente riusciranno a far fare al loro club più bella figura...

\*

Riassunte così tutte quelle insolenze che molti torcedores palestrini avrebbero voluto che noi dicessimo ai componenti del team che domenica scorsa le ha prese di santa ragione dall'Internacional, dobbiamo concedere loro qualche attemnante.

Nella sconfitta palestrina buo-

CONSOLAZIONE...



—Consolazioni a vicenda, così il disastro ci sembrerà più sopportabile

**ALF. MATARIA RUSSO**  
— DE G. RUSSO —  
Dove tutti gli amici e clienti troveranno sempre il più bello "stock" di stoffe straniere e nazionali.  
Perfezione accuratissima  
Si attende a domicilio  
9 - RUA DA MOOCA - 9  
— S. PAULO —

**Dott. G. A. PANSARDI**  
degli Ospedali di Napoli e Parigi  
Clinica esclusiva delle Vie Urinarie - Sifilide e Pelle  
Cura della Menorragia acuta cronica, restringimenti uretrali ecc., secondo i metodi più moderni della scienza.  
RUA LIBERO BADARO, 67 (Sobrado)  
Telefono 1151, Central  
Dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17

DOPO L'ULTIMO ROVESCIO DAL SIRINO

LE CONSEGUENZE DELLE REGHE INTERNE

L'ANTICO PRESTIGIO



La Palestra — Sottete, per l'amor di Dio. Non voglio essere sepolta viva.



Il Sirio — Passiamoci avanti anche noi. Ormai è un attacco così per uso comune.

na parte della colpa — anzi tutta — va data al giudice il quale per non aver comperato uno di quegli infallibili orologi Zenit che spaccano il minuto second, e su un anno non perdono la centesima parte di un minuto, si è trovato — dicono i più benevoli — a far giocare 10 minuti di meno. Giusto quei dieci minuti che il Palestra si era riservato per fare trenta o quaranta goals, uno dietro l'altro, come ci hanno assicurato Bianco, Primo e... De Martino.

I palestrini... s'erano messi di accordo per fare un bel colpo all'ultimo. Volevano fare come il gatto col sorcio. Lasciar correre l'Internacional e poi mangiarcelo, dopo che s'era... ben ingrassato.

Come... scusa non c'è male, ma il giudice ha rotto le uova nel paniere.

\*

Se la sconfitta ha suscitato un clamore indiatavolato e tutte le ire

di migliaia di torcedores, non manca chi, con fede incrollabile, continua a non disperare della vittoria finale e si compiace anzi delle sconfitte palestrine del primo turno.

Il guaio è che non basta per il Palestra nel secondo turno si metta disperatamente a vincere. E' necessario che dal suo il Paulistano si metta a speratamente a perdere il che

un periodo di sfortunati presanti... dall'Internacional, in compagnia di San... per forza di cose o per solidarietà... ha preso da Medonze... Del Mac... detto...

LABORATORIO DI ANALISI

Dr. LUIZ MIGLIANO

MEDICO

Specialista in analisi cliniche dell'Ospedale di Carità del Iero

Consultorio:

RUA QUINTINO BOCAIYVA, 36 Tel. 425 Central

Chi la pensa così si basa sull'esperienza del passato, di quando cioè il Palestra vinceva sempre il primo turno per perdere poi nel secondo.

La situazione sarebbe cambiata... motivo per cui attendiamo pure fidenti il secondo turno.

non ostante la crisi, la balza del cambio, il freddo, ecc. è un po' difficile.

GLI ALTRI GIOCHI

Meno male che a confortare un poco il Palestra è intervenuto l'antico proverbio: "mal comme mezzo gaudio". I palestrini han-

Il Sirio, che... nella disputa... continua... con la coraggiosa... giunta...

... ha capito... l'ultimo posto... anche... Palestra... di... goals.

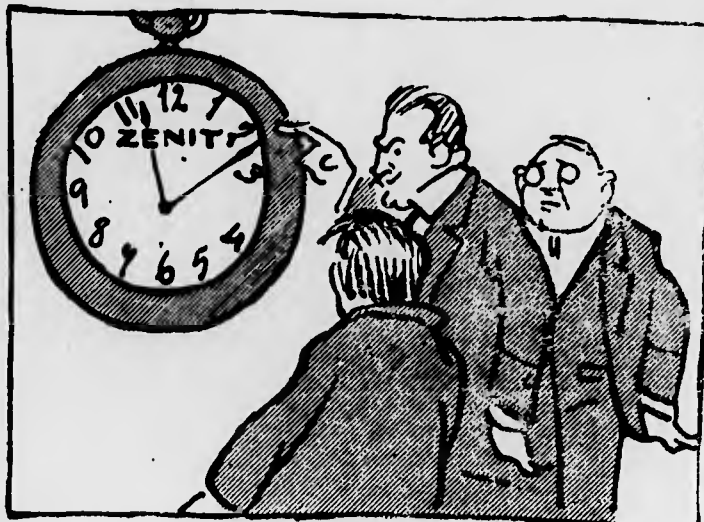
Allora il Sirio, che... potrebbe... fare... almeno il...

... ha messo... alla testa di...

DOPO L'ULTIMO ROVESCIO PALESTRINO

LA COLA A DEL GIUDICE

LE CONSEGUENZE POLITICHE



—Un'altra volta adoperi un "Zenit", così non le accadrà di rubare 10 minuti al Palestra.



La triste, commovente e lacrimevole sorte riservata ai direttori palestrini all'indomani di ogni sconfitta.

Prima della fine del campionato vuole arrivare ai 500.

Il Corinthians si è risollecato nel giuoco con l'Ypiranga. Non ha vinto coi 40 goals di *lambuja* che i suoi *torcedores* offrivano, ma è riuscito a batterlo egualmente, un po' meno forte dell'Internacional è vero, ma tenuto conto della differenza fra i due teams... non so se mi spiego.

**I GIUOCCHI DI DOMANI**

Domani finalmente farà la sua *centra* ufficiale il Club Germania, che si batterà col Palmeiras, che in questi ultimi tempi dà da

**OREMA  
"FLOR DE PRIMAVERA"**

Cura qualunque malattia della pelle, rinfresca e ammorbidisce la cute, rendendola sempre più delicata. — Analizzata e approvata dal Laboratorio di Analisi Chimiche dello Stato di S. Paolo il 2 Gennaio 1920, come abbellimento e curativa della pelle.

**PROVARE PER CREDERE - ALLA PORTATA DI TUTTI**  
Si trova in vendita in tutte le drogherie, farmacie e case di profumerie

Fabricante: **JOSÉ CONSOLO & C.**

AV. TIRADENTES, 50 - S. PAULO - Telef. Cidade 009

pensare a più di un avversario.

Il Syrio battendosi con l'Internacional aumenterà la... riserva ed il capitale di almeno altri dodici goals.

Fra il Corinthians ed il Santos chi guadagnerà la partita sarà... qualche medico chiamato di urgenza a soccorrere le vittime della *torrada* che si prepara. Quanto al giuoco Paulistano-Mackenzie, se la logica nel foot-ball avesse possibilità di esistere, la vittoria dovrebbe arridere all'ultimo club.

E chissà che... almeno così sperano e... *torrano* i palestrini.

**Echi della ultima disfatta palestrina**

**Minaccia di conflagrazione al 'Fanfulla'**

Drinn, drinn, drinn.

— Pronti, il risultato? Ha vinto l'Internacional per 3 a 0.

— (Voce dall'altro lato) Come?

— Ha perduto il Palestra! Come, non è possibile? È possibilissimo. Se non ci volete crelere, suicidatevi.

E così da due ore. Scampanellate furiose al telefono. Domande, risposte. Esclamazioni di stupefazione e di meraviglia.

Pedrinho, l'addetto al telefono è stanco e irritato. E se non fosse perché Poci gli ha promesso un aumento di stipendio non appena il cambio brasiliano andrà a 16, manderebbe volentieri al diavolo il telefono, il Palestra e anche il "Fanfulla" che lo obbliga a questo servizio straordinario di "corvè" tutte le domeniche.

Intanto si fanno le 10 e incominciano a giungere i redattori.

Il primo a entrare, "Brutius" torvo e accigliato in viso. Chi lo vede potrebbe supporre che egli abbia trovato per la via qualche vecchio creditore o stia ruminando un articolo feroce contro la Francia. Ma è la sconfitta palestrina che lo rende così cupo.

Egli va diritto verso il tavolo di Cyrano, sul quale suole sfogarsi tutte le volte che la Palestra piglia delle botte, ma fortunatamente per lui, Cyrano, ancora non c'è.

Chi sostiene quindi il primo urto di "Brutius" è Magnoni il quale passa subito all'attacco, incominciando per il primo la deplorazione dell'accaduto.

— Che vergogna! Questo sì che è il Caporetto palestrino. Perdere dall'Internacional!

Nel frattempo entra Pettinati. Va diritto al suo posto meglio mogio, come un cane bastonato. Senza salutare alcuno egli comincia a disporre sul tavolo, la carta, la penna, la corrispondenza delle sue numerose lettrici e si raggomitola sulla sedia, come per farsi piccino. Solo il naso continua ad emergere come un formidabile punto interrogativo.

D'un tratto la sua voce smorta, rotta dall'emozione, rompe il silenzio.

— Due sconfitte in un solo giorno! Battuti per terra e per mare. Questo è troppo. A Santos, l'Esperia fa la sua "retrúe" prendendo l'ultimo posto. A S. Paolo la Palestra le prende dall'Internacional che le aveva prese, pochi giorni prima, dal Paulistano per 9 a 1.

— Per il Palestra, la colpa è tua — tuona Brutius, con la sua voce cavernosa. — Se tu, invece, di fare del lirismo, col rifiorire delle rose, il riluocciare delle stelle avessi detto la verità sul conto della squadra

palestrina, oggi non soffriremmo la vergogna di una sconfitta che copre di ridicolo tutti noi...

Pettinati sta per rispondere alla sfuriata di Brutius, quand'ecco entrare Natalino, il quale, agitando il cappello, grida "cica o Corinthians", "morra o Palestra".

L'intervento di Natalino è come l'esca gettata nel fuoco.

Brutius, mandando faville attraverso le lenzuola, dice: lo non permetto che qui dentro s'in-

sulti il Palestra, "Viva il Palestra e morra o Corinthians".

Ma Natale non è per nulla il capo della camorra e non cede. Che Palestra e Palestra, egli continua a gridare. "O Palestra morreu".

Pettinati, però, accendo cisto Brutius prendere le difese del Palestra si è rianimato e viene a prendere parte alla disputa. Piantando il suo lungo corpo dinanzi a Natale, come in segno di sfida egli dice: "E' burro! O Palestra è sempre Palestra, o Corinthians è canja".

— O Corinthians è o grosso. E' o mais forte team do mundo, strilla Natale, che gesticola tutto ma intanto ha messo prudentemente della distanza fra lui e Pettinati.

Non si sa mai. Dopo quel tale affare dei peli di Barbagianni portati in trionfo per tutta Rua 15, non è prudente altercare con Cyrano, il quale è tutt'altro che sentimentale quando non stempera la sua prosa latte e miele per le "melindrosas" della colonia.

Fortunatamente, in questo momento entra Serpieri, il quale rimane attonito non per il chiasso che si sta facendo in redazione, ma per il fatto di sentire i suoi redattori parlare così bene in portoghese.

— Ragazzi, dice Serpieri, Vi debbo comunicare, che in vista del non miglioramento del cambio, Poci ha deciso di diminuirvi lo stipendio.....

L'alterco è cessato come per incanto. Ogni redattore ha preso il suo posto.

Generale Luigi Cadorna: — *La guerra alla fronte italiana - 2 grossi volumi con 3 carte topografiche 35\$000, interno 37\$000.*

In vendita presso la

LIBRERIA DEL "PASQUINO"

**I FIORI DEL MALE**

— Nuova traduzione di DECIO CINTI —

Unica edizione completata

delle poesie condannate

"... in questo libro crudele ho messo tutto il mio pensiero, tutto il mio cuore, tutta la mia religione (mascherata), tutto il mio odio... Vorrei gridare, è vero, il contrario; vorrei giurare che è un libro d'arte pura, una finzione, una ciurmeria, ma mentirei come un cavadenti..." — Ch. B.

"... Era impossibile comporre altrimenti un libro destinato a rappresentare l'agitazione dello spirito nel male." — Ch. B.

Copertina in quattrocromia di Bazzi e F tavole fuori testo, con ritratti e disegni di Baudelaire, Verlaine, ecc.

Un lussuoso volume su carta vergata avorio :: :: :: **3\$800**

**Olio**

---

**Sasso**

---



**PREFERITO IN TUTTO IL MONDO**

**Specialità in Vini di Lusso e da Pasto del Piemonte**

Barbera D'Ossola spumante - Grignolino - Brachetto  
Barolo - Barberano - Nebiolo - Moscato di Castello  
Fruita - Bianco Nero

VENUTA ALL'INGROSSO ED AL MINUTO

**PIETRO GRASSO**

Importatore

Grande Assortimento in GENERI ALIMENTARI ITALIANI  
Rua E. José de Barros, 15, 15-A - Telef. (Cidade 5063) - S. PAULO

**Pittori e Costruttori** USATE LA TINTA

**MATOLIN**

LA MIGLIORE PER I Pittori di Casa

UNICI CONCESSIONARI

Cremonini & Ceccherini

**CASA AZUL**

Avenida S. João, 217 - Telefone 2901 ed - S. Paulo

**TRIANON**

RESTAURANT MODERNITA' - LUSO COMFORT

Tou Eiffel City

**Avenida Paulista**

**RESTAURANT ROMAGNOLO MARCO FINETTI**

Cucina all'italiana a qualunque ora - In qualsiasi circostanza  
Vini e bibite di ogni qualità - Spensierati in magnifici salottini

Colazioni e pranzi a domicilio

RUA DO SEMINARIO, 14 - S. PAULO - Tel. 1262 - C. Itália

**Banco Popular de Cambio**

JANUARIO MONTEMURRO

Rua General Canabarro, 2

PASSAGGIO MARITTIMO

de CAMBIO

de PENSE

**Alfredo Pellegrini e C.**

CONFETTERIA PASTEL

Doceri e Pastels. Confeiteiros. Chocolates. Pastels. Biscoitos. Tortas. Bolos. Cakes. Pães. Etc.

**LA CASA TOPAN**  
RUA D. PEDRO DE CAMPOS, 22

**Cercansi**  
**Lavoratori e Operai Artisti**

per una importante  
strada Ferrata in costruzione

**Pagasi bene**

Per informazioni rivolgersi alla  
Av. Rangel Pestana, 162

==== S. PAULO ====

**Fonderia Generale**

**e Officine Meccaniche**

DELLA

**COMPANHIA MECHANICA E IMPORTADORA**

DE S. PAULO

Rua Monsenhor Andrade N. 119

Offici Centrali:

Rua 15 de Novembro, 16 -- S. PAULO

Si eseguisce qualunque lavoro del ramo Fonderia di Ferro e Bronzo in grande scala. Specialità in colonne per qualsiasi uso, portoni ringhiera, lastre per fornelli, battenti, scale, fornice, ponti, turbine, macinaloi, pompe "buchas", compressori ecc. ecc.

Prezzi ridotti - chiedere preventivi

**USATE!**

**USATE!**

**CITRATO GRANULAR EFFERVESCENTE**



**REFRESCANTE DELICIOSO**

In vendita presso tutte le drogherie, farmacie, ecc.

**Dott. Oswaldo Puissegur**  
 ex interno del prof. Scliffon di Parigi con lunga pratica in Berlino, Monaco e Vienna e capo assistente dell'Ospedale del Rio.  
 Residenza e consultorio  
 R. FLORENCIO DE ABREU, 95-A  
 Tel. Central 9316  
 Consultorio dalle 11 alle 17



**SCIROPPO S. AGOSTINO**  
 SE VOLETE depurare il sangue, rinfrescare il sangue, purificare il sangue.  
 SE VOLETE espellere le intossicazioni dei veleni organici che si formano nello stomaco e negli intestini.  
 SE VOLETE liberarvi dai miasmi, provate questo solo vero sciropo che toglie delle più disperate infermità.  
 Unica concessione per il Brasile  
**Macedonia Cristofol & Filhos - S. Paulo**

**Dott. Roberto Lomenaco**  
 Abilitato per titoli dalla Facoltà di Medicina di Rio de Janeiro.  
 Medicina e chirurgia in generale  
 Specialista delle malattie dei bambini e delle signore.  
 Residenza: RUA SANTO ANTONIO, 76 - dalle 8 alle 10 - Telefono Central 3073.  
 Consultorio: RUA CAPITAO SA-LOMAO, 37 - dalle 14 alle 16 - Telefono Central 860.

**Clinica oculistica**  
 per il trattamento completo di tutte le malattie degli occhi con i metodi più recenti e efficaci.  
**Prof. Dr. Annibale Fenoaltea**  
 Rua S. João, 95-A accanto al Conservatorio - Telef. 1 alle 4 presso il Banco - Telefono Cidade 2095 - Caixa 1010.

**Dott. Antonio Bendine**  
 Medico operatore  
 Cirurgião da Beneficência Portuguesa laudato pela Academia de Medicina de Paris.  
 Consultorio: Rua S. João, 97-A accanto al Conservatorio dalle ore 8-9 e dalle 2-4 - Tel. 3319 Cidade.  
 Residência: Rua Frei Caneca, 155 - Telef. 6210 Cidade

**Dr. Bologno Bologna**  
 Delle Università di Roma e della Facoltà di Medicina di Rio de Janeiro - Medicina e Chirurgia in generale, specialmente: Malattie dei bambini.  
 Cons. e Res. RUA DAS PALMEIRAS, 93 - Tel. Cidade 2148  
 - Dalle 8 alle 9 e dall'1 alle 3 -

**ROCCO MOSCA**  
 - SARTO -  
 Sempre novità in stoffe inglesi  
**PRAÇA ANTONIO PRADO**  
 - N. 8 (sobr.) -  
 Telefono - Central 2092

**Dott. V. Graziano**  
 Medico e Dentista  
 Rua S. João, 95-A accanto al Conservatorio - Telef. 1 alle 4 presso il Banco - Telefono Cidade 2095 - Caixa 1010.  
 Consultorio: RUA DA LIBERDADE, 18 - Telef. 2290 Central.  
 Casa: AVENIDA S. JOAO, 47 - Telef. 2325, Central  
 Dalle 11 alle 12 e dalle 13 alle 17

Assistenza e Clinica Medico-Chirurgica permanente (diurna e notturna)  
**PROF. GUARNERI - DRI, RAIA E R. PICERNI**  
 MEDICINA - CHIRURGIA - MALATTIE DELLE SIGNORE  
 PARTI - RAGGI X - MECCANO E ELETTROTHERAPIA  
 RUA BARAO DE ITAPETINGA, 42 - S. PAULO  
 TELEFONO 3179, CIDADE CAIXA 1377  
 SI ATTENDE A QUALUNQUE CHIAMATA SIA DI NOTTE CHE DI GIORNO, CON LA MAGGIORE SOLLECITUDINE.

**Dott. Nicola Popi**  
 Chirurgo-dentista  
 Gabinetto modernissimo. Massima perfezione. Specialista in pezzi artificiali. Estrazioni di denti senza il minimo dolore, mediante uno processo proprio.  
 Cons.: ALVARES PENTEADO, 1 (Largo da Misericordia)  
 Dalle 9 alle 11 e dalle 13 late 13

**CAIZOLA!**  
 Primo di fatto  
 acqua  
 di  
 forme  
 per scarpe visitate la fabbrica  
**E. GRIMALDI e Irmão**  
 RUA FLORENCIO DE ABREU, 184 - per trovare un vasto assortimento di modelli moderni per qualsiasi occasione di TORME.

**VITTORIO TESO**  
 FABBRICAZIONE DI LIBRI, CARTONAGGI E DORATURA  
 RUA DOS GUSMÕES, 98-B - Tel. Cidade 3066  
 LA PIU' ACCREDITATA DI S. PAULO  
 Eseguire qualunque lavoro del ramo con sollecitudine, esattezza e a prezzi modici

**Premiato Pastificio "Esperia"**  
 S. SALVO & C.  
 Maccheroni speciali di SEMOLINO - Pasta all'uovo, ecc. - Specialità in Pastine Glutinate - Nettezza e prestezza - Consegna a domicilio - Vendita al dettaglio ed all'ingrosso - Prezzi mitissimi - RUA CARANDIRU, 25 (Sant'Anna) - Telef. 41 Sant'Anna - S. PAULO.

**SCIROPPO PAGLIANO**  
 del prof. Girolamo Pagliano  
 di Firenze



L'ultimo tra i purganti, efficace depurativo del sangue, disinfettando perfettamente l'intestino, guarisce la stitichezza di pronta azione.  
 La sua fama che dura da oltre 80 anni garantisce la sua bontà.  
 Guardarsi dalle imitazioni e dalle contraffazioni.

Esclusivo concessionario e depositario per tutto il Brasile:  
**EMILIO AJROLDI**  
 Rua Quintino Bocayuva, 4 - S. PAULO  
 Rua Gonçalves Dias, 30 - RIO JANEIRO

**INGG. MARSICANO & PAPETTI**  
 COSTRUTTORI ED ELETTROTECNICI  
 Muri di cinta e costruzioni in blocchi forati di cemento.  
 Progetti di costruzioni civili ed industriali  
 Studio in RUA DIREITA, 8-A - 3° piano - Sala 3

**CONFETTERIA FLORENÇA**  
 RUA JOSE' PAULINO, 162 (Bom Retiro) Esq. Silva Pinto  
 UNICA casa del rione per servizio inappuntabile di  
 PASTICCERIA - CONFETTERIA E BAR  
 Forniture per sposalizi - Banchetti ed altre feste  
 Telefono, Central 3505

**A. TRACANELLA**  
 Spedizioniere nella dogana di Santos - Imbarchi - Rispedizioni - Ritiro di dispetti - Unico concessionario della rinomata distilleria e fabbrica di liquori DAVIDE CAMPARI & COMP. di Milano  
 S. PAULO - Galeria de Crystal, sale 16 e 18 - primo piano - Telefono 3247 Cent. - Casella, 103 - SANTOS - Rua Senador Feijó, 35 - Telefono 2348 Central - Casella postale, 59 - Telegrammi - TRACANELLA

Il ritrovo degli  
 italiani in Santos  
 è il grande hotel  
**Washington**  
 - DI -  
**Giuseppe Lauriti**  
 Tutto il confort moderno. Servizio di "Restaurant" di prim'ordine  
 Praça da Republica, 68  
 TELEF. 419  
 D'impetto a la Dogana



**Dott. Matteo Pannain**  
Chirurgo-dentista dell'Ospedale Umberto I e Beneficenza Portuguesa  
— SPECIALISTA —  
della cura della *Piorea Alveolar* (Denti che si muovono)  
RUA LIBERO BADARO' N. 120 (Sobrado)  
Telefono 5140 - Central

**Dott. Marcello Milano**  
Primario dell'Ospedale Umberto I  
Medicina e chirurgia in generale -  
Malattie dello stomaco e degli intestini e malattie dei bambini.  
Residenza: Rua S. Carlos de Pinhal, 7 - Telef., 207, Avenida  
Consultorio: RUA BOA VISTA, 28  
Telefono 1088, Central

**Dott. Giuseppe Tezi**  
delle R. Cliniche ed Ospedali di Napoli, dell'Ospedale Umberto I  
Abilitato per titoli e per esami in Rio de Janeiro e Bahia  
Medicina e chirurgia in generale  
Consultorio:  
AL. BARAO DO RIO BRANCO, 18  
Telef., 4955 Cidade  
Dalle 10 alle 12 e dalle 2 alle 4

**Dott. Giuseppe Tipaldi**  
Medicina e chirurgia generale  
Tratta con speciale riguardo le malattie dei bambini, delle signore e venereo-sifilitiche - Consult.: Rua S. João, 47 - Tel. 4528, Central. Dalle 14 alle 17. Residenza: rua Domingos de Moraes, 75 - Tel. 2040, Avenida. Cons.: Av. Rangel Pestana, 54-Tel. 222, Braz. Dalle 9 1/2 alle 11 1/2.

**Dott. Fausto Fioravanti**  
Medico-chirurgo e ostetrico della R. Univ. di Pisa. Dell'Ospedale Umberto I - Malattie delle signore e dei bambini, veneree e sifilitiche.  
Cons.: rua Libero Badaró, 31 - Tel. 5780, Central - Dalle 3 alle 5 - Residenza: Rua Amelia, 23 (angolo R. S. Caetano), Tel. Cidade, 6151. Dalle ore 7 alle 8 e dalle 1 alle 2 1/2

**Dott. Prof. G. Brunetti**  
DIRETTORE DELL'OSPEDALE DI CARITA' DEL BRAZ  
LARGO 7 DE SETEMBRO, 2  
Telefono, Central 4226

**Prof. Dott. A. Donati**  
RUA CONSOLAÇÃO, 157-C  
Telefono 468, Cidade  
Dalle 8 alle 9 - dalle 17 alle 19  
LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE

**DOTT. GIUSEPPE FARANO**  
del R. Istituto di Tecnica Operatoria di Napoli, già ainto della Maternità - Chirurgo degli Ospedali Napoletani Uniti  
OPERAZIONI - MALATTIE DELLE SIGNORE - PARTI  
Consultorio: RUA JOSE' BONIFACIO, 34  
Consulte: dalle ore 2 alle 4 - Telefono, 162 - Central

**Dott. Arturo Zapponi**  
Medico-chirurgo e ostetrico della R. Univ. di Pisa, abilitato per titoli dal Gov. Federale. Ex-interno dell'Osp. Maggiore di Milano. Malattie delle signore e dei bambini. Analisi microscopiche. Cura delle malattie veneree e sifilitiche con metodo proprio  
Cons.: Av. S. João, 127, dalle 2 1/2 alle 5 p. Tel. 3471, Cid. - Res.: Av. Rangel Pestana, 88, dalle 8 alle 9 e dalle 13 alle 15 - Tel. 155, Braz

**DOTT. A. VESPOLI**  
Della MATERNITA' e degli Ospedali di ROMA, MILANO e RIO  
Specialista in malattie delle signore e parti - OPERAZIONI  
Cura rapida e radicale delle infiammazioni dell'utero con metodo speciale  
Consultorio: RUA LIBERO BADARO', 183  
TELEFONO 1037, CENTRAL (DALLE 2 ALLE 4)  
Residência: AV. LUIZ ANTONIO, 94 - Telef. 940, Central

**DOTT. SALVATORE PEPE**

Degli Ospedali di Parigi

VIE URINARIE ELETTROLISI, URETROSCOPIA ANTERIORE E POSTERIORE, CISTOSCOPIA  
CATERETERISMO DEGLI URETERI

Residenza: RUA SETE DE ABRIL, N. 35

Consultorio:

RUA BARAO DE ITAPETININGA N. 9 (sobrado) dirimpetto al Teatro Municipale

Telefono, 4896 Cidade - S. PAULO  
DALLE 9 ALLE 11 E DALLE 14 ALLE 16

Clinica medico-chirurgica e ostetrico-ginecologica  
**del Dott. VALENTINO SOLA**  
delle Cliniche degli Ospedali di Roma, Napoli e Parigi  
MEDICINA - CHIRURGIA GENERALE  
MALATTIE DELLE SIGNORE

Specialista delle malattie delle VIE URINARIE, della PELLE e VENEREO-SIFILITICHE

Cons.: RUA BARAO DE ITAPETININGA, 15

Orario: dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

Residenza: RUA AUGUSTA, 327 - Tel. Avenida 1504

**Dott. Giuseppe Barbaro**

Chirurgo dentista  
MALATTIE DELLA BOCCA  
Specialista in lavori artificiali  
Dalle 8 alle 11 1/2 e dalle 13 alle 18  
RUA SANTO ANTONIO, 19  
Tel. Central 5999

**Dott. B. Rubbo**

Medico, chirurgo e ostetrico, abilitato dalla Facoltà di Bahia, ex-chirurgo degli Ospedali di Napoli, Chirurgo dell'Ospedale Umberto I  
AV. RANGEL PESTANA N. 124  
Telef., 1675, Braz  
Dalle 7 alle 9 e dalle 1 alle 3

**Dott. Roberto G. Caldas**  
Specialista per le malattie dei bambini - Es-assistente dei dottori Menescurto di Rio de Janeiro e capo della Clinica dei Bambini della Santa Casa di Misericordia.  
Visite dalle ore 2 alle 4 pom.  
Residência e consultorio:  
RUA MAJOR QUELLENHO N. 7  
Telef., 5303, Cidade

**Dott. Pasquale Sinigalli**

Chirurgo dentista  
Malattie della bocca - Lavori estetici - protesi americana  
Specialista in bridgework e dentiere anatomiche - Massima estetica e durabilità.  
AVENIDA S. JOAO N. 21  
Telef. Central 2289  
Consulte dalle ore 8 alle 17

**Dott. Mario De Sanctis**

Dell'Istituto di Patologia e della Policlina del prof. Castellani a Napoli  
MEDICINA INTERNA - NEFROLOGIA - TUBERCOLOSI  
RUA DA LIBERDADE, 21 (soba) - Telef. Central 4948  
Dalle ore 8 alle 11 amministrazione

**Prof. Dott. A. Carini**

Professore della Facoltà di Medicina ANALESI  
microscopiche - Diagnosi - Prognosi - Internazionalista - Residente  
36 - RUA AURORA - 86  
Telef. Cidade 1769  
Dalle 7 alle 9 e dalle 1 alle 6 pom.

**Dott. Alfredo Poci**

Chirurgo dell'Ospedale di Curitiba del Braz - Operazioni di cervice, appendicite, smorzamento di ernie, varicoceli, varice, utero ed annessi, ecc., con processi moderni e senza esodo  
Consult.: RUA ALVARDES FERREIRO, 11 (soba) - Tel. 311 - Telef. Central 5001, Residência: Telef. Central 3124

**DOTT. ANDREA PEGGION**

MEDICO-OPERATORE  
Specialista delle vie urinarie (esami e cure elettriche e trattamento e chirurgia delle malattie dei reni, vescica, prostata e uretra; cura della blenorragia acuta e cronica con i metodi più moderni) - Chirurgo specialista nell'Ospedale Umberto I  
R. SANTA EPHIGENIA, 3-A - ORE 13-17 - Tel., 6837, Cid.

**Dott. Martellini Alfio**

Medico Chirurgo-Ostetrico  
RUA VERGUEIRO N. 287  
S. PAULO  
Telefono: Avenida 145  
Cons.: dalle 8 alle 10  
e dalle 14 alle 16

**Dott. Worms**  
DENTISTA  
Consulti dalle 8 ant. alle 5 p.  
Telef., Cidade 2702  
Accetta pagamenti a rate mensili  
R. MAJOR SERTORIO, 87  
- S. Paulo -

**Dottoressa Matarazzo**

Medicina e chirurgia in generale  
SIGNORE E BAMBINI  
RUA Q. BOCAIYUVA N. 4  
Sala 6 - Tel. 5259, Cent.

LEVATRICE  
**NATALINA ROSATI**  
Con 49 anni di pratica, tratta malattie delle signore  
SOLTEIRO - CHIQUINHA  
RUA DA CONCEIÇÃO N. 51  
TEL. CIDADE, 4328

**PROF. DOCT. CAV. G. DEFINE**

Professore di Dermatologia e Sifilografia nella R. Università di Napoli - Specialista per le malattie della Pelle, Sifilitiche e  
Urinarie - Malattie delle signore  
Consultorio: LADEIRA S. JOAO, 14, dalle ore 13 alle 15  
- Telefono 2108, Avenida -  
Per le signore esclusivamente dalle 15 1/2 alle 16 1/2

**LABORATORIO D'ANALISI**

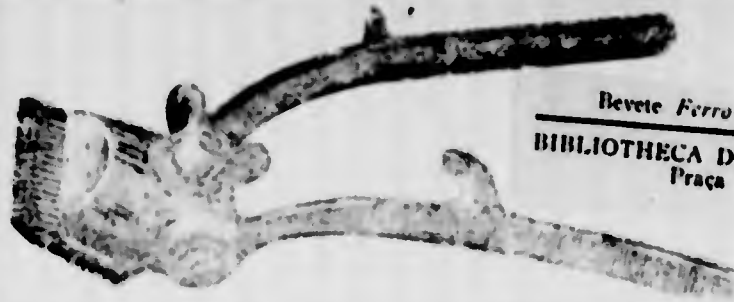
del dott. JESUINO MACIEL.  
Con lunga pratica nell'antico Istituto Pasteur di S. Paulo e nell'Istituto Oswaldo Cruz di Rio - Reazione di Wassermann e autovaccini - Estrazione completa di urina, feci, sputo, sangue, succo, gastrico, latte, pus, ecc.  
Peli e squame, tumori e frammenti atologici  
RUA LIBERO BADARO', 53 - Telefono 5439, Central  
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 8 ALLE 18

**Farmacia Aurea**

Diogni pare - Prodotti chimici e farmaceutici nazionali e stranieri - Omeopatia - Servizio scrupoloso, sotto laabile direzione del farmacista  
SETTIMIO LANZUOTTI  
Si hanno iniezioni. Consulte mediche gratuite ai poveri, dalle ore 19 alle 11. Si apre a qualunque ora della notte. Prezzi moderati - R. Cons. Raimão, 125 - Telef., Avenida 1165.

**DOCT. CARLO MAURO**

MEDICO E OPERATORE  
CHIRURGIA :: :: MALATTIE DELLE SIGNORE  
RUA AURORA, 145 (angolo di rua do Arcoche)  
- Telefono 5158, Cidade -



# CASA MASINI

Rua S. João N. 3 -- S. PAULO

Bevete *Ferro-China Rialeri*  
**BIBLIOTHECA DO ESTADO**  
 Praça Dr. João Mendes

Aprender la sua clientela que la installata una Grande Offi-  
 RA E NICHEIATURA per qualunque  
 pratica de FERRO E CHIRURGIA

Il vostro carattere accomodate in FERRO,  
 NE FIDIMO FINCO E ALLUMINIO

## CASA MASINI

Rua S. João, 3 - AVENIDA BARRIOS RESTANA, 30

### VENDONBI

*[Faded text, likely a list of names or addresses]*

### AI TRE ABRUZZI

*[Faded text]*

### Tapperzeria

**Jose Ghilardi**

Rua Barão de Itaipava...  
 Telefone: 4507 Cidade



Riproduzioni fotogra-  
 fiche sulla porcellana  
 smaltata per tumuli

### Agenzia Artistica

Rua Anhaia, 20 - S. PAULO

### A. Scavone, Irmão & C.<sup>ia</sup>

#### Sapone rafilato "ALPINO"

COMPARABILE PER IL CALORE DELLA SETA  
 MANIFABRICA TELA DI FINO ETC

#### Sapone TROVADORE

offina per il bagno  
 Questo sapone è stato per il bagno...  
 di casa trovate...  
 questo è il migliore...  
 NUA GONTHRO BOGAYOVA - Telefone Central 5326 - Caixa 1301

### 10 REI DOS SABONETES



E COMO D'INDICAR  
 A TODOS HORAS

Non domandate,

esigete questo sapone!

## Navigazione Generale Italiana Transoceanica - Soc. Italiana di Navigazione La Veloce - Navigazione Italiana a Vapore

### Principessa Matilda

*[Faded text]*

### Re Vittorio

*[Faded text]*

### Indiana

*[Faded text]*

### Principessa Matilda

*[Faded text]*

## F. Matarazzo & C.

PAULO - AVENIDA...  
 "Italia-America" Società di Imprese Marittime  
 AVENIDA DO PAULISTA, 100 - S. PAULO

## A La Ville de Londres

### F. III RICARDI

RUA S. BENTO, 33-A

### SEZIONE SARTORIA

Grandi novità in nuovi abbinamenti di stoffe  
 inglesi, americane, italiane, colori e disegni ultimi novità,  
 praticando la parte di tanta diversità di colori, mentre  
 il prezzo è molto basso.

TREZZI RIGATI FINESTI

RUA S. BENTO, 33 A

### Grande Fabrica de Placas Esmaltadas e de Metal

ENGRANDES DE BOBACHA, DE BRONZE E DE ACO  
 Placas de vidro, laminas de metal e outros em geral  
 para uso de laboratorios e industrias

### HORACIO e ANGELO

Rua S. Paulo, 25 - Av. Paulista - S. PAULO  
 Telefone 1486 - Cidade